

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	inquinamento@regione.fvg.it tel + 39 040 3774058 fax + 39 040 3774513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

STINQ - PN/AIA/27

Decreto n. 388

Trieste, 25 MAR. 2014

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36
- Decreto del Presidente della regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres.

Accettazione della garanzia finanziaria per la gestione del 3° lotto di una discarica di cui al punto 5.4 dell'allegato VIII, alla Parte seconda del d.lgs 152/2006, sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Società FRIUL JULIA APPALTI S.R.L..

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti e successive modifiche ed integrazioni);

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres (Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 <<Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti>> e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visti gli articoli 1 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recanti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 476 del 8 aprile 2008, con il quale è stata concessa, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per la gestione, relativamente al 3° lotto e al 4° lotto 1° e 2° stralcio, della discarica di cui al punto 5.4 dell'Allegato I, al decreto legislativo

stesso, sita nel Comune di Maniago (PN), località Cossana, da parte della Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 550 del 21 aprile 2008, con il quale è stato modificato il succitato decreto n. 476/2008, nella parte inerente le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 3098 del 29 dicembre 2009, con il quale:

- è stata autorizzata la modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale assentita con il decreto n. 476/2008, come modificato dal decreto n. 550/2008;
- è stata modificata l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 476/2008, come modificato dal decreto n. 550/2008;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 14 del 11 gennaio 2010, con il quale sono state accettate:

- la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 7149102901645 del 13 giugno 2007 e relative Appendici n. 1, n. 2 e n. 3, valida fino al 7 maggio 2010, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia Assifriuli S.a.s. di Udine), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;
- la garanzia finanziaria per la somma di € 1.045.167,50, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 743/71/797.461 del 2 novembre 2005 e relative Appendici n. 2 e n. 3, valida fino al 30 agosto 2012, rilasciata dalla Assimoco S.p.a. con sede legale in Segrate (MI), via Cassanese, 224, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 1° stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN);
- la garanzia finanziaria per la somma di € 1.672.890,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 7149103275634 del 20 febbraio 2008 e relative Appendici n. 1 e n. 2, valida fino al 20 febbraio 2016, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia Assifriuli S.a.s. di Udine), a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 2° stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN);

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 2152 del 9 settembre 2010, con il quale è stata accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l., con polizza fidejussoria n. 7149104807620 del 28 maggio 2010, valida fino al 31 dicembre 2011, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia di Udine), a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 451 del 28 febbraio 2012, con il quale è stata accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l.

con polizza fidejussoria n. 7149500954204 del 24 gennaio 2012, valida fino al 31 dicembre 2012, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia di Udine), a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 2268 del 10 ottobre 2012, con il quale è stata accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.045.167,50, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 743/71/797.461 del 2 novembre 2005 e relative Appendici n. 2, n. 3 e n. 4, valida fino al 8 aprile 2016, rilasciata dalla Assimoco S.p.a., a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 1° Stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 2406 del 30 ottobre 2012, con il quale è stata modificata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 476 del 8 aprile 2008, già modificata con i decreti n. 550 del 21 aprile 2008 e n. 3098 del 29 dicembre 2009;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 34 del 10 gennaio 2013, con il quale è stata accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 7149501681602 del 20 dicembre 2012, valida fino al 31 dicembre 2013, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (7149 - Agenzia di Udine Monfalcone), a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 1390 del 13 giugno 2013, con il quale è stata rettificata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 476 de 8 aprile 2008, come modificata con i decreti n. 550 del 21 aprile 2008, n. 3098 del 29 dicembre 2009 e n. 2406 del 30 ottobre 2012;

Vista la polizza fidejussoria n. 7149502433620 del 24 gennaio 2014, per la somma di € 1.747.599,00, avente validità fino al 31 dicembre 2014, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia 7149 - Udine Monfalcone), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Maniago (PN), località Cossana;

Vista l'Appendice alla suddetta polizza n. 7149502433620 del 24 gennaio 2014, avente validità a decorrere dal 6 gennaio 2014, con la quale si dà atto che, a seguito della fusione per incorporazione in FONDIARIA – SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e di Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni, le informazioni generali sull'impresa assicuratrice presenti nella polizza medesima, devono intendersi sostituite dalle seguenti:

- UnipolSai Assicurazioni S.p.a. con sede legale in Bologna, via Stalingrado, 45;

Preso atto che la citata polizza fidejussoria n. 7149502433620 del 24 gennaio 2014, ha decorrenza dal 31 dicembre 2013 e garantisce pertanto la continuità della copertura assicurativa già prestata con la polizza n. 7149501681602 del 20 dicembre 2012;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'accettazione:

- della nuova garanzia finanziaria prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica in argomento, in quanto conforme alle disposizioni del decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres.;
- dell'Appendice alla nuova garanzia finanziaria, avente validità a decorrere dal 6 gennaio 2014, con la quale si dà atto della variazione della denominazione sociale e della sede legale dell'impresa assicuratrice, a seguito di fusione per incorporazione;

Visto l'articolo 53, comma 1, lettera b) dell'Allegato 1, alla deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni integrate ambientali;

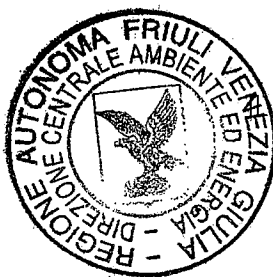
Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1 - E' accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre, con polizza fidejussoria n. **7149502433620** del 24 gennaio 2014, valida fino al 31 dicembre 2014, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (7149 - Agenzia di Udine Monfalcone), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Art. 2 - E' accettata l'Appendice alla Polizza n. 7149502433620 del 24 gennaio 2014, avente validità a decorrere dal 6 gennaio 2014, con la quale si dà atto che, a seguito della fusione per incorporazione in FONDIARIA – SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e di Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni, le informazioni generali sull'impresa assicuratrice presenti nella polizza medesima, devono intendersi sostituite dalle seguenti:

- UnipolSai Assicurazioni S.p.a. con sede legale in Bologna, via Stalingrado, 45.



DIRETTORE DEL SERVIZIO
ing. Luciano Agapito

ambd2

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ambiente, energia e POLITICHE PER LA MONTAGNA	
Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	tel + 39 040 377 1111 fax + 39 040 377 4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

STINQ - PN/AIA/27

Decreto n. 1390

Trieste, 13 GIU. 2013

D.Lgs. 152/2006. Rettifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al decreto n. 476 del 8 aprile 2008, modificata con i decreti n. 550 del 21 aprile 2008, n. 3098 del 29 dicembre 2009 e n. 2406 del 30 ottobre 2012.

Società FRIUL JULIA APPALTI S.R.L..

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli 1 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recanti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 476 del 8 aprile 2008, con il quale è stata rilasciata, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per la gestione, relativamente al 3° lotto e al 4° lotto 1° e 2° stralcio, della discarica di cui al punto 5.4 dell'Allegato I, al decreto legislativo stesso, sita nel Comune di Maniago (PN), località Cossana, da parte della Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 550 del 21 aprile 2008, con il quale è stato modificato il succitato decreto n. 476/2008, nella parte inerente le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 3098 del 29 dicembre 2009, con il quale è stata autorizzata la modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale assentita con il decreto n. 476 del 8 aprile 2008, modificato dal decreto n. 550 del 21 aprile 2008;

Visto il decreto n. 2406 del 30 ottobre 2012, del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, con il quale è stata modificata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 476 del 8 aprile 2008, come modificata con i decreti n. 550 del 21 aprile 2008, n. 3098 del 29 dicembre 2009 e n. 2406 del 30 ottobre 2012;

Vista la nota del 14 marzo 2013, con la quale la Società Friul Julia Appalti S.r.l. ha riscontrato alcune imprecisioni relative alle prescrizioni di cui al paragrafo ""PER IL 4° LOTTO", contenuto nell'Allegato A, "LIMITI E PRESCRIZIONI", al decreto n. 476 del 8 aprile 2008 e ha chiesto l'aggiornamento di tali prescrizioni;

Ritenuto di dar corso alla richiesta della Società e di procedere alla rettifica dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 476 del 8 aprile 2008, come modificata con i decreti n. 550 del 21 aprile 2008, n. 3098 del 29 dicembre 2009 e n. 2406 del 30 ottobre 2012;

Visto l'articolo 66, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1 - E' rettificata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 476 del 8 aprile 2008, come modificata con il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 550 del 21 aprile 2008, il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 3098 del 29 dicembre 2009 e il decreto n. 2406 del 30 ottobre 2012, del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.

Art. 2 - All'Allegato A, "LIMITI E PRESCRIZIONI", al decreto n. 476 del 8 aprile 2008, il paragrafo "PER IL 4° LOTTO", come sostituito con l'articolo 2 del decreto n. 2406 del 30 ottobre 2012, viene ulteriormente sostituito dal seguente:

"PER IL 4° LOTTO:

1. Presso il 4° lotto della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Maniago, località Cossana, potrà essere smaltito, un quantitativo annuo massimo di 56.000 tonnellate, corrispondenti ad una media giornaliera di 180 tonnellate, che comunque non potrà superare le 250 tonnellate, di rifiuti individuati secondo i codici del Catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

CER 160103 pneumatici fuori uso (esclusivamente per la protezione dei versanti)
CER 190305 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304
CER 190501 parte di rifiuti urbani e simili non compostata
CER 190502 parte di rifiuti animali e vegetali non compostata
CER 190503 compost fuori specifica
CER 190805 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
CER 190801 vaglio
CER 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211
CER 200301 rifiuti urbani non differenziati
CER 200302 rifiuti di mercati
CER 200303 residui della pulizia stradale
CER 200306 rifiuti della pulizia delle fognature
CER 200307 rifiuti ingombranti

2. I rifiuti di cui al precedente punto 1 potranno essere smaltiti alle seguenti condizioni:

- per quanto non puntualmente specificato, si intendono autorizzati gli elementi gestionali riportati nel Progetto approvato e nel Piano di adeguamento approvati con le deliberazioni della Giunta Provinciale di Pordenone n. 173 del 04.06.2004, n. 351 del 09.12.2004 e n. 71 del 07.04.05;
- i pneumatici fuori uso di cui al codice CER 160103, vengano impiegati esclusivamente per proteggere i versanti impermeabilizzati della discarica;
- i rifiuti costituiti da sovvalli e compost fuori specifica di cui ai codici CER 190305, 190501, 190502, 190503, 190801 e 191212, provengano dagli impianti tecnologici di trattamento di rifiuti ubicati all'interno dell'ambito territoriale unico regionale di cui alla legge regionale 11/2011 (articolo 3, comma 51), modificata con legge regionale 18/2011 (articolo 5, comma 52) e con legge regionale 14/2012 (articolo 3, comma 25);
- in caso di "fermo impianto" programmato o per interruzioni dovute a caso fortuito o forza maggiore **degli impianti tecnologici di trattamento di rifiuti ubicati all'interno dell'ambito territoriale unico regionale**, i rifiuti urbani di cui ai codici CER 200301, 200302, e 200307, potranno essere conferiti in discarica;
- i rifiuti costituiti da residui della pulizia stradale di cui al codice CER **19 08 05**, 20 03 03 e **20 03 06**, provengano dall'ambito territoriale unico regionale di cui alla legge regionale 11/2011 (articolo 3, comma 51), modificata con legge regionale 18/2011 (articolo 5, comma 52) e con legge regionale 14/2012 (articolo 3, comma 25), purché non altrimenti trattabili e/o recuperabili;
- la gestione post-operativa è stabilita per un periodo di 30 (trenta) anni corrispondente alla

durata delle garanzie finanziarie prestate ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera b) del d.lgs. 36/2003, secondo quanto riportato nel piano di adeguamento approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 351 del 09.12.2004;

- i rifiuti devono essere ridotti volumetricamente, a tal fine si potranno utilizzare macchine compattatrici e/o trituratrici;
- deve essere tenuto il registro di carico e scarico dei rifiuti ai sensi della vigente normativa in materia;
- il livello del percolato all'interno dei pozzi di raccolta deve essere inferiore di almeno 1 m alla tubazione che convoglia il percolato al pozzo stesso. A tal fine deve essere mantenuto in efficienza l'impianto di sollevamento collegato alle vasche di accumulo;
- il livello del liquido infratelo all'interno dei pozzi di raccolta deve essere inferiore di almeno 1 m alla tubazione che convoglia il liquido ai pozzi stessi. A tal fine deve essere mantenuto in efficienza l'impianto di sollevamento collegato alle vasche di accumulo. Dovranno essere definiti i limiti di tollerabilità per i liquidi presenti nell'infratelo e le relative modalità di eventuale intervento e risanamento;
- dovrà essere verificata in corso d'opera la stabilità del fronte dei rifiuti scaricati, comunicando i risultati nella relazione annuale di cui al d. lgs. 36/2003;
- i rifiuti dovranno essere depositi in strati compatti con pendenza del fronte < 30%;
- dopo la comunicazione di esaurimento, il ripristino di eventuali avvallamenti non potrà essere fatto con rifiuti;
- è fatto divieto di utilizzare nel ripristino finale compost di cui alla deliberazione del C.I. del 27.07.1984;
- è vietato il ricircolo del percolato;
- non potranno essere utilizzati rifiuti per le ricoperture giornaliere;
- la condensa prodotta dal sistema di captazione del biogas potrà essere reimpressa nella massa dei rifiuti;
- i prodotti diserbanti da utilizzare presso la discarica dovranno avere tempi di emivita bassi e comunque inferiori ai 20/30 giorni;

3. L'attività di monitoraggio del 4° lotto, fino al collaudo della sistemazione finale, dovrà svolgersi secondo lo schema di seguito riportato nel piano di monitoraggio e controllo.

Art. 3 – Rimangono valide ed immutate, per quanto compatibili con il presente provvedimento, tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nei decreti n. 476/2008, n. 550/2008, n. 3098/2009 e n. 2406/2012.



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. ing. Pierpaolo Gubertini

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ambiente, energia e POLITICHE PER LA MONTAGNA	
Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	tel + 39 040 377 1111 fax + 39 040 377 4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n. 34

STINQ - PN/AIA/27

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36
- Decreto del Presidente della regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres.

Accettazione della garanzia finanziaria per la gestione del 3° lotto di una discarica di cui al punto 5.4 dell'allegato I, al d.lgs 59/2005, sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Società FRIUL JULIA APPALTI S.R.L..

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto del Presidente della Giunta 2 gennaio 1998, n. 01/Pres. "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti";

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres (Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 7 settembre 1987, n. 30 <<Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti>> e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visti gli articoli 1 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recanti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 476 del 8 aprile 2008, con il quale è stata concessa, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per la gestione, relativamente al 3° lotto e al 4°

lotto 1° e 2° stralcio, della discarica di cui al punto 5.4 dell'Allegato I, al decreto legislativo stesso, sita nel Comune di Maniago (PN), località Cossana, da parte della Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 550 del 21 aprile 2008, con il quale è stato modificato il succitato decreto n. 476/2008, nella parte inerente le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 3098 del 29 dicembre 2009, con il quale:

- è stata autorizzata la modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale assentita con il decreto n. 476/2008, come modificato dal decreto n. 550/2008;
- è stata modificata l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 476/2008, come modificato dal decreto n. 550/2008;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 14 del 11 gennaio 2010, con il quale sono state accettate:

- la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 7149102901645 del 13 giugno 2007 e relative Appendici n. 1, n. 2 e n. 3, valida fino al 7 maggio 2010, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia Assifriuli S.a.s. di Udine), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;
- la garanzia finanziaria per la somma di € 1.045.167,50, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 743/71/797.461 del 2 novembre 2005 e relative Appendici n. 2 e n. 3, valida fino al 30 agosto 2012, rilasciata dalla Assimoco S.p.a. con sede legale in Segrate (MI), via Cassanese, 224, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 1° stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN);
- la garanzia finanziaria per la somma di € 1.672.890,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 7149103275634 del 20 febbraio 2008 e relative Appendici n. 1 e n. 2, valida fino al 20 febbraio 2016, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia Assifriuli S.a.s. di Udine), a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 2° stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN);

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 2152 del 9 settembre 2010, con il quale è stata accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre, con polizza fidejussoria n. 7149104807620 del 28 maggio 2010, valida fino al 31 dicembre 2011, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia di Udine), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 451 del 28 febbraio 2012, con il quale è stata accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre, con polizza fidejussoria n. 7149500954204 del 24 gennaio 2012, valida fino al 31 dicembre 2012, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia di Udine), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 2268 del 10 ottobre 2012, con il quale è stata accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.045.167,50, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 743/71/797.461 del 2 novembre 2005 e relative Appendici n. 2, n. 3 e n. 4, valida fino al 8 aprile 2016, rilasciata dalla Assimoco S.p.a. con sede legale in Segrate (MI), via Cassanese, 224, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 1° Stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 2406 del 30 ottobre 2012, con il quale è stata modificata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto n. 476 del 8 aprile 2008, già modificata con i decreti n. 550 del 21 aprile 2008 e n. 3098 del 29 dicembre 2009;

Vista la polizza fidejussoria n. 7149501681602 del 20 dicembre 2012, per la somma di € 1.747.599,00, avente validità fino al 31 dicembre 2013, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (7149 - Agenzia di Udine Monfalcone), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Maniago (PN), località Cossana;

Preso atto che la citata polizza fidejussoria n. 7149501681602 del 20 dicembre 2012, ha decorrenza dal 31 dicembre 2012 e garantisce pertanto la continuità della copertura assicurativa già prestata con la citata polizza fidejussoria n. 7149500954204 del 24 gennaio 2012;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'accettazione, in quanto conforme alle disposizioni del decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres., della nuova garanzia finanziaria prestata dalla Società a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica in argomento;

Visto l'articolo 66, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione

dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Articolo Unico - E' accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre, con polizza fidejussoria n. 7149501681602 del 20 dicembre 2012, valida fino al 31 dicembre 2013, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (7149 - Agenzia di Udine Monfalcone), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Trieste, **10 GEN. 2013**



DIRETTORE DEL SERVIZIO
Ing. Pierpaolo Gubertini

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ambiente, energia e POLITICHE PER LA MONTAGNA	
Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	tel + 39 040 377 1111 fax + 39 040 377 4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n. 2 406

STINQ - PN/AIA/27

D.Lgs. 152/2006. Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al decreto n. 476 del 8 aprile 2008, modificato con i decreti n. 550 del 21 aprile 2008 e n. 3098 del 29 dicembre 2009.

Società FRIUL JULIA APPALTI S.R.L..

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che l'autorizzazione integrata ambientale prevista dal citato decreto legislativo 152/2006, è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI, alla Parte seconda, del decreto legislativo medesimo e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute;

Visti gli articoli 1 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recanti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 476 del 8 aprile 2008, con il quale è stata rilasciata, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per la gestione, relativamente al 3° lotto e al 4° lotto 1° e 2° stralcio, della discarica di cui al punto 5.4 dell'Allegato I, al decreto legislativo stesso, sita nel Comune di Maniago (PN), località Cossana, da parte della Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25,

Zona Industriale, fraz. Grions del Torre;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 550 del 21 aprile 2008, con il quale è stato modificato il succitato decreto n. 476/2008, nella parte inerente le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 3098 del 29 dicembre 2009, con il quale è stata autorizzata la modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale assentita con il decreto n. 476 del 8 aprile 2008, modificato dal decreto n. 550 del 21 aprile 2008;

Considerato che con legge regionale n. 11/2011 (articolo 3, comma 51), modificata con legge regionale 18/2011 (articolo 5, comma 52) e con legge regionale 14/2012 (articolo 3, comma 25), è stato delimitato, anche successivamente al 31 dicembre 2012, ai fini del contenimento dei costi della gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sul territorio regionale, un unico ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale medesimo;

Vista la nota del 3 settembre 2012, con la quale la Società Friul Julia Appalti S.r.l. ha chiesto, per la citata nuova sopraggiunta normativa regionale, la modifica di alcune prescrizioni contenute nell'Allegato A, "LIMITI E PRESCRIZIONI", "PER IL 4° LOTTO", al decreto n. 476/2008;

Ritenuto di dar corso alla richiesta della Società e di procedere alla modifica dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 476/2008, modificato con i decreti n. 550/2008 e n. 3098/2009;

Visto l'articolo 66, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1 - E' modificata l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 476 del 8 aprile 2008, già modificata con il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 550 del 21 aprile 2008 e il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 3098 del 29 dicembre 2009.

Art. 2 - All'Allegato A, "LIMITI E PRESCRIZIONI", al decreto n. 476 del 8 aprile 2008, il paragrafo "PER IL 4° LOTTO", viene sostituito dal seguente:

“PER IL 4° LOTTO:

1. Presso il 4° lotto della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Maniago, località Cossana, potrà essere smaltito, un quantitativo annuo massimo di 56.000 tonnellate, corrispondenti ad una media giornaliera di 180 tonnellate, che comunque non potrà superare le 250 tonnellate, di rifiuti individuati secondo i codici del Catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

CER 160103 pneumatici fuori uso (esclusivamente per la protezione dei versanti)
CER 190305 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304
CER 190501 parte di rifiuti urbani e simili non compostata
CER 190502 parte di rifiuti animali e vegetali non compostata
CER 190503 compost fuori specifica
CER 190805 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
CER 190801 vaglio
CER 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211
CER 200301 rifiuti urbani non differenziati
CER 200302 rifiuti di mercati
CER 200303 residui della pulizia stradale
CER 200306 rifiuti della pulizia delle fognature
CER 200307 rifiuti ingombranti

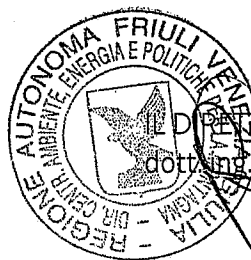
2. I rifiuti di cui al precedente punto 1 potranno essere smaltiti alle seguenti condizioni:

- per quanto non puntualmente specificato, si intendono autorizzati gli elementi gestionali riportati nel Progetto approvato e nel Piano di adeguamento approvati con le deliberazioni della Giunta Provinciale di Pordenone n. 173 del 04.06.2004, n. 351 del 09.12.2004 e n. 71 del 07.04.05;
- i pneumatici fuori uso di cui al codice CER 160103, vengano impiegati esclusivamente per proteggere i versanti impermeabilizzati della discarica;
- i rifiuti costituiti da sovralli e compost fuori specifica di cui ai codici CER 190305, 190501, 190502, 190503, 190801 e 191212, **provengano dagli impianti tecnologici di trattamento di rifiuti ubicati all'interno dell'ambito territoriale unico regionale di cui alla legge regionale 11/2011 (articolo 3, comma 51), modificata con legge regionale 18/2011 (articolo 5, comma 52) e con legge regionale 14/2012 (articolo 3, comma 25);**
- in caso di “fermo impianto” programmato o per interruzioni dovute a caso fortuito o forza maggiore dell'impianto tecnologico trattamento di rifiuti di Aviano, i rifiuti urbani di cui ai codici CER 200301, 200302, 200306 e 200307, potranno essere conferiti in discarica fino al 31.12.2008, ai sensi della L. 24/12/2007, n. 244, salvo eventuali proroghe disposte con legge;
- i rifiuti costituiti da residui della pulizia stradale di cui al codice CER 20 03 03 **provengano dall'ambito territoriale unico regionale di cui alla legge regionale 11/2011 (articolo 3, comma 51), modificata con legge regionale 18/2011 (articolo 5, comma 52) e con legge regionale 14/2012 (articolo 3, comma 25),** purché non altrimenti trattabili e/o recuperabili;
- la gestione post-operativa è stabilita per un periodo di 30 (trenta) anni corrispondente alla durata delle garanzie finanziarie prestate ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera b) del d.lgs. 36/2003, secondo quanto riportato nel piano di adeguamento approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 351 del 09.12.2004;

- i rifiuti devono essere ridotti volumetricamente, a tal fine si potranno utilizzare macchine compattatrici e/o tritiatrici;
 - deve essere tenuto il registro di carico e scarico dei rifiuti ai sensi della vigente normativa in materia;
 - il livello del percolato all'interno dei pozzi di raccolta deve essere inferiore di almeno 1 m alla tubazione che convoglia il percolato al pozzo stesso. A tal fine deve essere mantenuto in efficienza l'impianto di sollevamento collegato alle vasche di accumulo;
 - il livello del liquido infratelo all'interno dei pozzi di raccolta deve essere inferiore di almeno 1 m alla tubazione che convoglia il liquido ai pozzi stessi. A tal fine deve essere mantenuto in efficienza l'impianto di sollevamento collegato alle vasche di accumulo. Dovranno essere definiti i limiti di tollerabilità per i liquidi presenti nell'infratelo e le relative modalità di eventuale intervento e risanamento;
 - dovrà essere verificata in corso d'opera la stabilità del fronte dei rifiuti scaricati, comunicando i risultati nella relazione annuale di cui al d. lgs. 36/2003;
 - i rifiuti dovranno essere depositi in strati compatti con pendenza del fronte < 30%;
 - dopo la comunicazione di esaurimento, il ripristino di eventuali avvallamenti non potrà essere fatto con rifiuti;
 - è fatto divieto di utilizzare nel ripristino finale compost di cui alla deliberazione del C.I. del 27.07.1984;
 - è vietato il ricircolo del percolato;
 - non potranno essere utilizzati rifiuti per le ricoperture giornaliere;
 - la condensa prodotta dal sistema di captazione del biogas potrà essere reimpressa nella massa dei rifiuti;
 - i prodotti diserbanti da utilizzare presso la discarica dovranno avere tempi di emivita bassi e comunque inferiori ai 20/30 giorni;
- 3.** L'attività di monitoraggio del 4° lotto, fino al collaudo della sistemazione finale, dovrà svolgersi secondo lo schema di seguito riportato nel piano di monitoraggio e controllo.

Art. 3 – Rimangono valide ed immutate, per quanto compatibili con il presente provvedimento, tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nei decreti n. 476/2008, n. 550/2008 e n. 3098/2009.

Trieste, **30 OTT. 2012**


 IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
 dott. ing. Pierpaolo Gubertini

ambd2

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ambiente, energia e POLITICHE PER LA MONTAGNA	
Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	tel + 39 040 377 1111 fax + 39 040 377 4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n. 2268

STINQ - PN/AIA/27

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 - Decreto del Presidente della regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres.

Accettazione della garanzia finanziaria per la gestione del 4° lotto I° Stralcio di una discarica di cui al punto 5.4 dell'allegato I, al d.lgs 59/2005, sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Società FRIUL JULIA APPALTI S.R.L..

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto del Presidente della Giunta 2 gennaio 1998, n. 01/Pres. "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti";

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres (Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 7 settembre 1987, n. 30 <<Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti>> e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visti gli articoli 1 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recanti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 476 del 8 aprile 2008, con il quale è stata concessa, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per la gestione, relativamente al 3° lotto e al 4° lotto 1° e 2° stralcio, della discarica di cui al punto 5.4 dell'Allegato I, al decreto legislativo stesso, sita nel Comune di Maniago (PN), località Cossana, da parte della Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 550 del 21 aprile 2008, con il quale è stato modificato il succitato decreto n. 476/2008, nella parte inerente le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 3098 del 29 dicembre 2009, con il quale:

- è stata autorizzata la modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale assentita con il decreto n. 476/2008, come modificato dal decreto n. 550/2008;
- è stata modificata l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 476/2008, come modificato dal decreto n. 550/2008;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 14 del 11 gennaio 2010, con il quale sono state accettate:

- la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 7149102901645 del 13 giugno 2007 e relative Appendici n. 1, n. 2 e n. 3, valida fino al 7 maggio 2010, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia Assifriuli S.a.s. di Udine), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;
- la garanzia finanziaria per la somma di € 1.045.167,50, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 743/71/797.461 del 2 novembre 2005 e relative Appendici n. 2 e n. 3, valida fino al 30 agosto 2012, rilasciata dalla Assimoco S.p.a. con sede legale in Segrate (MI), via Cassanese, 224, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 1° stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN);
- la garanzia finanziaria per la somma di € 1.672.890,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 7149103275634 del 20 febbraio 2008 e relative Appendici n. 1 e n. 2, valida fino al 20 febbraio 2016, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia Assifriuli S.a.s. di Udine), a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 2° stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN);

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 2152 del 9 settembre 2010, con il quale è stata accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre, con polizza fidejussoria n. 7149104807620 del 28 maggio 2010, valida fino al 31 dicembre 2011, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia di Udine), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 451 del 28 febbraio 2012, con il quale è stata accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre, con polizza fidejussoria n. 7149500954204 del 24 gennaio 2012,

valida fino al 31 dicembre 2012, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (7149 - Agenzia di Udine Monfalcone), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;

Vista l'Appendice n. 4 del 19 settembre 2012, alla polizza n. 743/71/797.461 (gestione 4° lotto - 1° Stralcio), con la quale si prende e si dà atto che la polizza stessa si intende rinnovata dal 30 agosto 2012 al 8 aprile 2016;

Preso atto che la citata Appendice n. 4 del 19 settembre 2012, alla polizza n. 743/71/797.461 ha decorrenza dal 30 agosto 2012 e garantisce pertanto la continuità della copertura assicurativa già prestata;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'accettazione, in quanto conforme alle disposizioni del decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres., della garanzia finanziaria prestata dalla Società a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto 1° Stralcio della discarica in argomento;

Visto l'articolo 66, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

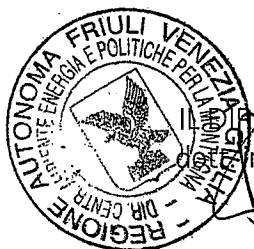
Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Articolo Unico - E' accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.045.167,50, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 743/71/797.461 del 2 novembre 2005 e relative Appendici n. 2, n. 3 e n. 4, valida fino al 8 aprile 2016, rilasciata dalla Assimoco S.p.a. con sede legale in Segrate (MI), via Cassanese, 224, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 1° Stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Trieste,

10 OTT. 2012



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Ing. Pierpaolo Gubertini

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ambiente e LAVORI PUBBLICI	
Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	s.tutela.inquin@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4058 fax + 39 040 377 4513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n. 2152

ALP.10 - PN/AIA/27

Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 – decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 - Decreto del Presidente della regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres.

Accettazione della garanzia finanziaria per la gestione del 3° lotto di una discarica di cui al punto 5.4 dell'allegato I, al d.lgs 59/2005, sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Società FRIUL JULIA APPALTI S.R.L..

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto del Presidente della Giunta 2 gennaio 1998, n. 01/Pres. "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti";

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

Visto il decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres (Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 7 settembre 1987, n. 30 <<Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti>> e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 (Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale);

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16, recante "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo;

Visto il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128 riguardante "Modifiche ed integrazioni al d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Considerato che all'articolo 4, commi 1 e 5, del d.lgs 128/2010, viene rispettivamente

disposta l'abrogazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e specificato che le procedure di AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del d.lgs medesimo, sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 476 del 8 aprile 2008, con il quale è stata concessa, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per la gestione, relativamente al 3° lotto e al 4° lotto 1° e 2° stralcio, della discarica di cui al punto 5.4 dell'Allegato I, al decreto legislativo stesso, sita nel Comune di Maniago (PN), località Cossana, da parte della Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 550 del 21 aprile 2008, con il quale è stato modificato il succitato decreto n. 476/2008, nella parte inerente le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 3098 del 29 dicembre 2009, con il quale:

- è stata autorizzata la modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale assentita con il decreto n. 476/2008, come modificato dal decreto n. 550/2008;
- è stata modificata l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 476/2008, come modificato dal decreto n. 550/2008;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 14 del 11 gennaio 2010, con il quale sono state accettate:

- la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 7149102901645 del 13 giugno 2007 e relative Appendici n. 1, n. 2 e n. 3, valida fino al 7 maggio 2010, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia Assifriuli S.a.s. di Udine), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;
- la garanzia finanziaria per la somma di € 1.045.167,50, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 743/71/797.461 del 2 novembre 2005 e relative Appendici n. 2 e n. 3, valida fino al 30 agosto 2012, rilasciata dalla Assimoco S.p.a. con sede legale in Segrate (MI), via Cassanese, 224, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 1° stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN);
- la garanzia finanziaria per la somma di € 1.672.890,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 7149103275634 del 20 febbraio 2008 e relative Appendici n. 1 e n. 2, valida fino al 20 febbraio 2016, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia Assifriuli S.a.s. di Udine), a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 2° stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN);

Vista la polizza fidejussoria n. 7149104807620 del 28 maggio 2010, per la somma di € 1.747.599,00, avente validità fino al 31 dicembre 2011, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia di Udine), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto

della discarica sita in Maniago (PN), località Cossana;

Preso Atto che la citata polizza fidejussoria n. 714910480762028 del 28 maggio 2010, ha decorrenza dal 7 maggio 2010 e garantisce pertanto la continuità della copertura assicurativa già prestata con la citata polizza fidejussoria n. 7149102901645 del 13 giugno 2007 e relative Appendici n. 1, n. 2 e n. 3 alla stessa;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'accettazione, in quanto conforme alle disposizioni del decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres., della nuova garanzia finanziaria prestata dalla Società a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica in argomento;

Visto l'articolo 82, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2009, n. 2927 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Articolo Unico - E' accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre, con polizza fidejussoria n. 7149104807620 del 28 maggio 2010, valida fino al 31 dicembre 2011, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia di Udine), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Trieste,

9 SET. 2010



DIRETTORE DEL SERVIZIO
ott. ing. Pierpaolo Gubertini

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI	
Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	s.tutela.inquin@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4058 fax + 39 040 377 4513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n. 14

ALP.10 - PN/AIA/27

Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 – decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 - Decreto del Presidente della regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres.

Accettazione delle garanzie finanziarie per la gestione del 3° lotto e del 4° lotto - 1° e 2° stralcio, di una discarica di cui al punto 5.4 dell'allegato I, al d.lgs 59/2005, sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Società FRIUL JULIA APPALTI S.R.L..

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto del Presidente della Giunta 2 gennaio 1998, n. 01/Pres. "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti";

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

Visto il decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres (Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 7 settembre 1987, n. 30 <<Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti>> e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 (Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale);

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16, recante "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo;

Considerato che all'articolo 2 del citato d.p.g.r. 01/Pres. del 2 gennaio 1998, viene stabilito che spetta alle Province la competenza circa il rilascio di autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio di impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

Considerato altresì che con il decreto del Presidente della Provincia di Pordenone n. 10 del 27/01/1998, la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia – Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 823 del 23/04/1999, la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia – Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 1669 del 12/09/2001, la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 303 del 13/12/2001, la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 97 del 09/05/2002, la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 131 del 13/06/2002, la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 583 del 27/03/2003, la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 849 del 08/05/2003, la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 1913 del 14/10/2003, la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 173 del 04/06/2004, la determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 1352 del 02/07/2004, la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 351 del 09/12/2004, la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 71 del 07/04/2005, la determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 1630 del 30/08/2005, la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 3 del 11/01/2007, la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 157 del 12/07/2007 e la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 201 del 19/09/2007, la Società Friul Julia Appalti S.r.l. è stata autorizzata alla costruzione ed all' esercizio della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana, relativamente al 3° lotto e al 4° lotto - 1° stralcio;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 476 del 8 aprile 2008, con il quale è stata concessa, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per la gestione, relativamente al 3° lotto e al 4° lotto 1° e 2° stralcio, della discarica di cui al punto 5.4 dell'Allegato I, al decreto legislativo stesso, sita nel Comune di Maniago (PN), località Cossana, da parte della Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 550 del 21 aprile 2008, con il quale è stato modificato il succitato decreto n. 476/2008, nella parte inerente le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie;

Considerato che l'articolo 4 del decreto n. 476/2008, come modificato con il decreto n. 550/2008, fissa il termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo, per la volturazione, da parte della Società, a favore della Regione, delle garanzie finanziarie relative al 3° lotto e al 4° lotto, 1° e 2° stralcio, della discarica sita in Maniago (PN), località Cossana, già prestate a favore della Provincia di Pordenone;

Considerato inoltre che l'articolo 5 del citato decreto n. 476/2008, stabilisce che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, provveda all'accettazione delle garanzie finanziarie volturate;

Vista la polizza fidejussoria n. 7149102901645 del 13 giugno 2007, per la somma di € 3.495.198,00, avente validità fino al 7 maggio 2010, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia Assifriuli S.a.s di Udine), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Maniago (PN), località Cossana;

Vista l'Appendice n. 1 del 20 febbraio 2008, alla polizza n. 7149102901645, con la quale

si dà e si prende atto che, a seguito dell'ottenimento, da parte della Società Friul Julia Appalti S.r.l., della certificazione UNI EN ISO 14001 : 2004, la somma garantita viene ridotta del 40%, fissando, pertanto, a € 2.097.118,80, il nuovo importo;

Vista l'Appendice n. 2 del 7 aprile 2008, alla polizza n. 7149102901645, con la quale si provvede alla volturazione, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Polizza fidejussoria medesima;

Vista la Polizza fidejussoria n. 743/71/797.461 del 2 novembre 2005, per la somma di € 2.090.335,00, avente validità fino al 30 agosto 2012, rilasciata dalla Assimoco S.p.a. con sede legale in Segrate (MI), via Cassanese, 224, a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 1° stralcio, della discarica sita in Maniago (PN), località Cossana;

Vista l'Appendice n. 2 del 4 aprile 2008, alla polizza n. 743/71/797.461, con la quale si dà e si prende atto che la somma garantita viene ridotta da € 2.090.335,00 a € 1.254.201,00 e si precisa che l'Ente garantito varia da Provincia di Pordenone a Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Vista la Polizza fidejussoria n. 7149103275634 del 20 febbraio 2008, per la somma di € 2.007.468,00, avente validità fino al 20 febbraio 2016, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia Assifriuli S.a.s. di Udine), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, ai fini dell'adempimento agli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 2° stralcio, della discarica sita in Maniago (PN), località Cossana;

Vista l'Appendice n. 1 del 7 aprile 2008, alla polizza n. 7149103275634, con la quale si provvede alla volturazione, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Polizza fidejussoria medesima;

Atteso che ai sensi all'articolo 210, comma 3, lettera h), del d.lgs 152/2006, viene disposto, tra l'altro, che, ove previste, le garanzie finanziarie per l'ottenimento dell'autorizzazione integrata ambientale sono in ogni caso ridotte del cinquanta per cento, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 761/2001, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2001 (EMAS);

Vista l'Appendice n. 3 del 23 luglio 2009, alla citata polizza n. 7149102901645 (gestione 3° lotto), con la quale si dà e si prende atto che, in relazione all'ottenimento, da parte della Società Friul Julia Appalti S.r.l., della registrazione EMAS, la somma garantita viene ridotta a € 1.747.599,00;

Vista l'Appendice n. 3 del 7 luglio 2009, alla citata polizza n. 743/71/797.461 (gestione 4° lotto - 1° stralcio), con la quale si prende e si dà atto che a seguito della registrazione EMAS della Società, l'importo garantito viene ridotto da € 1.254.201,00 a € 1.045.167,50;

Vista l'Appendice n. 2 del 23 luglio 2009, alla suddetta polizza n. 7149103275634 (gestione 4° lotto - 2° stralcio), con la quale si dà e si prende atto che, in relazione all'ottenimento da parte della Società Friul Julia Appalti S.r.l., della registrazione EMAS, la somma garantita viene ridotta a € 1.672.890,00;

Ritenuto di procedere all'accettazione, in quanto conformi alle disposizioni del decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres., delle garanzie finanziarie volturate, come previsto dal decreto n. 476/2008, modificato dal decreto n. 550/2008, e delle succitate Appendici di riduzione della somma garantita a seguito dell'ottenimento della registrazione EMAS;

Visto l'articolo 90, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2008, n. 1580 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e

degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

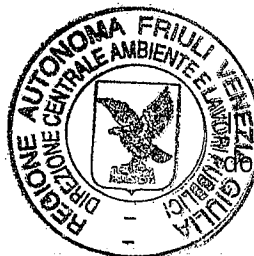
DECRETA

Art. 1 - E' accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.747.599,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre, con polizza fidejussoria n. 7149102901645 del 13 giugno 2007 e relative Appendici n. 1, n. 2 e n. 3, valida fino al 7 maggio 2010, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia Assifriuli S.a.s. di Udine), con sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 3° lotto della discarica sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Art. 2 - E' accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.045.167,50, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 743/71/797.461 del 2 novembre 2005 e relative Appendici n. 2 e n. 3, valida fino al 30 agosto 2012, rilasciata dalla Assimoco S.p.a. con sede legale in Segrate (MI), via Cassanese, 224, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 1° stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN).

Art. 3 - E' accettata la garanzia finanziaria per la somma di € 1.672.890,00, prestata dalla Società Friul Julia Appalti S.r.l. con polizza fidejussoria n. 7149103275634 del 20 febbraio 2008 e relative Appendici n. 1 e n. 2, valida fino al 20 febbraio 2016, rilasciata dalla Milano Assicurazioni S.p.a. (Agenzia Assifriuli S.a.s. di Udine), a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione del 4° lotto, 2° stralcio, della discarica sita in Comune di Maniago (PN).

Trieste **11 GEN. 2010**



DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott. ing. Pierpaolo Gubertini



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI	
Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale	s.tutela.inquin@regione.fvg.it tel 040 377 4058 fax 040 377 4513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n. 476

ALP.10 - PN/AIA/27

D.lgs. n. 59/2005. Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione di una discarica di cui al punto 5.4 dell'Allegato I (3° lotto e 4° lotto – 1° e 2° stralcio), sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Società FRIUL JULIA APPALTI S.R.L..

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30, recante "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 ottobre 1991, n. 502 "Regolamento di esecuzione della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il d.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

Preso Atto che il d.lgs. 36/2003 costituisce, relativamente alle discariche, linee guida per le migliori tecniche disponibili, e che pertanto, ai sensi del d.lgs. 59/2005, art. 4, comma 4, si considerano soddisfatti, per tali impianti, i requisiti tecnici del decreto stesso, qualora vengano rispettati i requisiti tecnici di cui al citato d.lgs. 36/2003;

Visto il decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres. "Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Visto il d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 riguardante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Pordenone n. 10 del 27/01/1998, avente ad oggetto "Discarica 1^ categoria località Cossana - Comune di Maniago. Approvazione progetto ampliamento 3° lotto.";

Vista l'autorizzazione del Sindaco del Comune di Maniago (PN) n. 2512 del 03/03/1998, riguardante lo scarico al suolo delle acque reflue provenienti da insediamento produttivo assimilabile al civile;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia – Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 823 del 23/04/1999, avente ad oggetto "Friul Julia Appalti S.r.l. di Udine. Autorizzazione esercizio 3° lotto 1° stralcio, discarica di 1^ categoria in Comune di Maniago, località Cossana";

Vista l'autorizzazione del Sindaco del Comune di Maniago (PN) n. 5867 del 10/05/1999, riguardante lo scarico al suolo delle acque reflue provenienti da insediamento produttivo assimilabile al civile;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia – Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 1669 del 12/09/2001, avente ad oggetto "Friul Julia Appalti S.r.l. di Udine. Autorizzazione esercizio 2° stralcio del 3° lotto discarica di 1^ categoria in Comune di Maniago, località Cossana";

Vista la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 303 del 13/12/2001, avente ad oggetto "Comune di Maniago. Approvazione progetto di variante per l'ampliamento del 3° lotto della discarica di 1^ categoria in località Cossana";

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia – Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 2415 del 21/12/2001, avente ad oggetto "Ditta FRIUL JULIA APPALTI S.R.L. di Udine. Ulteriore aumento del quantitativo annuo di rifiuti conferibili presso il 3° lotto della discarica di 1^ categoria in Comune di Maniago.";

Vista la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 97 del 09/05/2002, avente ad oggetto "Comune di Maniago. Ampliamento del 3° lotto della discarica di 1^ categoria in località Cossana. Approvazione progetto di variante non sostanziale.";

Vista la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 131 del 13/06/2002, avente ad oggetto "Comune di Maniago. Approvazione progetto 4° lotto della discarica di 1^ categoria sita in località Cossana.";

Vista l'ordinanza del Presidente della Provincia di Pordenone n. 105 del 20/11/2002, avente ad oggetto "Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 22/97 per lo smaltimento dei rifiuti presso le discariche di Maniago località Cossana e Pordenone, località Vallenoncello."

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 583 del 27/03/2003, avente ad oggetto "Discarica di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Maniago (PN), località Cossana. Autorizzazione all'esercizio del 3° lotto.";

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 849 del 08/05/2003, avente ad oggetto “Comune di Maniago. Discarica di 1^categoria in località Cossana. Modifica dell'autorizzazione all'esercizio del 3° lotto”;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 1913 del 14/10/2003, avente ad oggetto “Ditta FRIUL JULIA APPALTI S.R.L. di Povoletto (UD). Parziale annullamento e modifica dell'autorizzazione all'esercizio del 3° lotto della discarica di 1^categoria sita in Comune di Maniago.”

Vista la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 173 del 04/06/2004, avente ad oggetto “Amministrazione comunale di Maniago. Discarica di rifiuti non pericolosi sita in Maniago, località Cossana. Approvazione Piano di Adeguamento di cui all'articolo 17 del d.lgs. 36/2003 ed autorizzazione alla realizzazione delle opere previste.” – 3° lotto;

Vista la determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 1352 del 02/07/2004, avente ad oggetto “Autorizzazione all'esercizio dell'ampliamento del 3° lotto, di cui al piano di adeguamento approvato, relativo alla discarica di rifiuti non pericolosi sita in Comune di Maniago, località Cossana.”;

Vista la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 351 del 09/12/2004, avente ad oggetto “Comune di Maniago. Discarica di rifiuti non pericolosi sita in Maniago, località Cossana. Approvazione della variante del 1° stralcio, del progetto 2° stralcio del 4° lotto e del Piano di adeguamento d.lgs. n. 36/2003. Autorizzazione alla costruzione.”;

Vista la determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 2514 del 15/12/2004, avente ad oggetto “Ditta Friul Julia Appalti S.r.l. Aumento del quantitativo annuo dei rifiuti conferibili presso il 3° lotto della discarica di rifiuti non pericolosi in località Cossana, Comune di Maniago.”;

Vista la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 71 del 07/04/2005, avente ad oggetto “Comune di Maniago. Discarica di rifiuti non pericolosi sita in Maniago, località Cossana. Approvazione variante del 4° lotto e del piano di adeguamento d.lgs. 36/2003. Autorizzazione alla costruzione.”;

Vista la determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 1630 del 30/08/2005, avente ad oggetto “Autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio del 4° lotto, della discarica di rifiuti non pericolosi sita in Comune di Maniago, località Cossana;

Vista la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 149 del 15/06/2006, avente ad oggetto “DPR 11 agosto 2005 n. 266/Pres. e s.m.i.. Accettazione delle garanzie finanziarie – Friul Julia Appalti S.r.l. esercizio di una discarica di rifiuti non pericolosi (4° lotto, 1° stralcio) sita in località Cossana – Maniago (PN)”;

Vista la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 3 del 11/01/2007, avente ad oggetto “Comune di Maniago. Discarica di rifiuti non pericolosi in località Cossana. Proroga termine ultimazione lavori del 4° lotto.”;

Vista la determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 1390 del 02/07/2007, avente ad oggetto “DPR 11 agosto 2005 n. 266/Pres. e s.m.i.. Accettazione

delle garanzie finanziarie – Friul Julia Appalti S.r.l. per la gestione del 3° lotto di una discarica di rifiuti non pericolosi sita in Maniago (PN), località Cossana”;

Vista la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 157 del 12/07/2007, avente ad oggetto “Comune di Maniago. Discarica di rifiuti non pericolosi in località Cossana. Proroga termine ultimazione lavori allestimento 4° lotto.”;

Vista la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 201 del 19/09/2007, avente ad oggetto “Comune di Maniago. Discarica di rifiuti non pericolosi in località Cossana. Proroga del termine di ultimazione dei lavori di allestimento del 4° lotto.”;

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di seguito denominato Servizio competente, n. 1454 del 20 luglio 2006, con il quale è stato stabilito il calendario per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale relative all'attività indicata al punto 5.4, dell'allegato I, al d.lgs. 59/2005 (Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti), fissando la data del 31 gennaio 2007 per tale incombenza;

Vista la domanda di data 24/01/2007, erroneamente presentata alla Provincia di Pordenone, pervenuta al Servizio competente con nota della Provincia di Pordenone di data 07/02/2007 ed integrata in data 06/07/2007, con la quale la Società ha chiesto, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del d.lgs. 59/2005, il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la gestione della citata discarica, relativamente al 3° lotto e al 4° lotto 1° e 2° stralcio, che rientra tra le attività di cui al punto 5.4 dell'Allegato I del d.lgs. stesso, sita in Comune di MANIAGO (PN), località Cossana;

Considerato che la Società ha provveduto alla pubblicazione, sul quotidiano il “Messaggero Veneto” del 27/01/2007, dell'annuncio previsto all'art. 5, comma 7, del d.lgs. 59/2005;

Considerato, altresì, che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra;

Visto il certificato n. 6563-2007-AE-ITA-SINCERT di conformità ai requisiti di UNI EN ISO 14001: 2004 (ISO 14001:2004), emesso il 03/08/2007 dalla Società Det Norske Veritas Italia S.r.l., a favore della Società FRIUL JULIA APPALTI S.R.L. per “erogazione di servizi di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento (attraverso le fasi di selezione, cernita, triturazione e riduzione volumetrica) e smaltimento di rifiuti solidi urbani e speciali pericolosi e non Gestione di discariche”;

Vista la nota prot. n. 2007.0078819 del 10/12/2007, con la quale la Provincia di Pordenone ha trasmesso al Servizio competente il certificato di collaudo di data 04/12/2007, relativo al 2° stralcio del 4° lotto dei lavori della discarica di rifiuti non pericolosi sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana;

Atteso che l'ispezione di cui all'art. 9, comma 2, del d.lgs 36/2003 riguardante i lavori del 2° stralcio del 4° lotto della discarica di rifiuti non pericolosi sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana, è stata già effettuata dalla Provincia di Pordenone come da Verbale redatto in data 05/12/2007 ed inviato al Servizio competente con la citata nota dd. 10/12/2007, dal quale risulta che, “per il 2° stralcio del 4° lotto della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Cossana in Comune di Maniago, si possano

autorizzare le operazioni di smaltimento”;

Vista la nota prot. n. ALP.10-38140-PN/AIA/27 del 13/12/2007, con la quale il Servizio competente ha trasmesso al Comune di Maniago (PN), alla Provincia di Pordenone, all'ARPA e all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 “Friuli Occidentale”, tutta la documentazione inerente la richiesta di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla Società;

Visto il verbale della prima seduta della conferenza di servizi svoltasi in data 03/01/2008, dal quale risulta che l'ARPA e la Provincia di Pordenone hanno richiesto alla Società alcune integrazioni alla documentazione già presentata;

Vista la nota dd. 10/01/2008, con la quale la Società ha inviato alla Regione, al Comune di Maniago (PN), alla Provincia di Pordenone, all'ARPA e all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 “Friuli Occidentale”, la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi;

Visto il verbale della seconda seduta della conferenza di servizi svoltasi in data 04/02/2008, dal quale risulta che la relazione istruttoria presentata dalla Regione è stata valutata ed approvata da tutti gli Enti presenti;

Vista la nota prot. n. AMB/042/08 del 25/02/2008 con la quale la Società, nel comunicare di aver inviato alla Provincia di Pordenone la polizza fideiussoria a garanzia della corretta gestione del 2° stralcio del 4° lotto, ha trasmesso alla Regione ed al Comune di Maniago copia della stessa;

Ricordato che ai sensi dell'art. 9, comma 4, del d.lgs. 59/2005, il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale è effettuato dal Servizio competente anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, quando intervengano le condizioni indicate ai punti a), b), c) e d), del comma medesimo;

Ricordato che ai sensi dell'art. 5, comma 11, del d.lgs. 59/2005, in presenza di circostanze intervenute successivamente al rilascio del presente decreto, il Sindaco del Comune interessato, qualora lo ritenga necessario, nell'interesse della salute pubblica, può chiedere alla Regione di verificare la necessità di riesaminare l'autorizzazione rilasciata, come previsto all'art. 9, comma 4, del d.lgs. medesimo;

Vista la nota prot. n. AMB/062/08 del 19/03/2008 con la quale la Società, con riferimento alla discarica in questione, ha comunicato che “agli attuali ritmi di conferimento, la volumetria residua del 4° lotto - 1° stralcio, potrà consentire lo smaltimento dei rifiuti al massimo fino al giorno 10 aprile c.a.”;

Vista la nota prot. n. 7116 del 20/03/2008, con la quale il Comune di Maniago, nel far presente che la Società, in relazione all'impianto in questione, “ha evidenziato con chiarezza, l'imminente esaurimento dello spazio disponibile al recepimento dei rifiuti” ha affermato che “il mancato rilascio, da parte dell'Ente competente, del provvedimento autorizzativo (AIA) alla gestione del 2° stralcio del 4° lotto, comporterà il fermo dell'impianto con le conseguenze a tutti note.”;

Vista la nota prot. 2008.0026194 del 27/03/2008 con la quale la Provincia di Pordenone, con riferimento alle citate note della Società e del Comune di Maniago ha ritenuto necessario “evidenziare la difficoltà che il territorio provinciale si troverà a dover affrontare a seguito della chiusura della discarica, nel caso in cui non venisse attivato il 4° lotto 2° stralcio”;

Ritenuto, in considerazione della situazione esposta dalla Società nonché sottolineata dal Comune di Maniago e dalla Provincia di Pordenone nelle rispettive citate note, che il 2° stralcio del 4° lotto della discarica in questione venga attivato immediatamente;

Visto l'art. 21, comma 1, lettera e), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 95, dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale n. 1348 del 15/06/2006, che costituisce parte integrante della stessa, recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale, tra l'altro, prevede che il Servizio competente attende agli adempimenti regionali in attuazione della legislazione in materia;

DECRETA

Art. 1 - E' concessa, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per la gestione, relativamente al 3° lotto e al 4° lotto 1° e 2° stralcio, della discarica di cui al punto 5.4 dell'Allegato I del d.lgs. stesso, sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana, da parte della Società FRIUL JULIA APPALTI S.R.L. con sede legale in Comune di POVOLETTO (UD), Via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre.

Art. 2 - La presente autorizzazione recepisce ed integra a tutti gli effetti i contenuti dei seguenti provvedimenti:

- decreto del Presidente della Provincia di Pordenone n. 10 del 27/01/1998;
- autorizzazione del Sindaco del Comune di Maniago (PN) n. 2512 del 03/03/1998;
- determinazione del Dirigente del servizio ecologia – tutela ambientale della Provincia di Pordenone n. 823 del 23/04/1999;
- autorizzazione del Sindaco del Comune di Maniago (PN) n. 5867 del 10/05/1999;
- determinazione del Dirigente del servizio ecologia – tutela ambientale della Provincia di Pordenone n. 1669 del 12/09/2001;
- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 303 del 13/12/2001;
- determinazione del Dirigente del servizio ecologia – tutela ambientale della Provincia di Pordenone n. 2415 del 21/12/2001;
- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 97 del 09/05/2002;
- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 131 del 13/06/2002;
- ordinanza del Presidente della Provincia di Pordenone n. 105 del 20/11/2002;
- determinazione del Dirigente del servizio ecologia – acque – energia della Provincia di Pordenone n. 583 del 27/03/2003;
- determinazione del Dirigente del servizio ecologia – acque – energia della Provincia di Pordenone n. 849 del 08/05/2003;
- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 1913 del 14/10/2003;

- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 173 del 04/06/2004;
- determinazione del Dirigente del settore tutela ambientale n. 1352 del 02/07/2004;
- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 351 del 09/12/2004;
- determinazione del Dirigente del settore tutela ambientale n. 2514 del 15/12/2004;
- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 71 del 07/04/2005;
- determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 1630 del 30/08/2005;
- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 149 del 15/06/2006;
- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 3 del 11/01/2007;
- determinazione del Dirigente del settore tutela ambientale n. 1390 del 02/07/2007;
- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 157 del 12/07/2007;
- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 201 del 19/09/2007;

Art. 3 - Ai sensi dell'art. 9, comma 3, del d.lgs. 59/2005, la durata dell'autorizzazione di cui all'art. 1 è fissata in 6 (sei) anni dalla data del presente provvedimento. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Entro il termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, la Società:

- a) provvede alla volturazione, a favore della Regione, delle garanzie finanziarie relative al 3° lotto e al 4° lotto 1° e 2° stralcio;
- b) presta, a favore della Regione, ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 36/2003 e del decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 0266/Pres., una garanzia finanziaria del valore complessivo di euro **3.648.088,80 (tremilioniseicentoquarantottomilaottantotto/80)**, per la gestione successiva alla chiusura del 3° lotto e del 4° lotto 1° e 2° stralcio (gestione post-operativa). Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera b), del d.lgs. 36/2003, la garanzia finanziaria per la gestione post-operativa è trattenuta per un periodo di trenta anni dalla data di comunicazione dell'approvazione della chiusura di cui all'articolo 12, comma 3 del citato d.lgs. 36/2003. La garanzia stessa può essere prestata secondo piani quinquennali rinnovabili ad ogni scadenza.

Art. 5 - La Società trasmette le garanzie finanziarie di cui all'articolo 4, alla Regione ai fini dell'accettazione da parte del Servizio competente.

Art. 6 - All'impianto deve essere preposto un responsabile della gestione abilitato ai sensi dell'art. 29 della l.r. 30/1987. Il nominativo del responsabile della gestione deve essere comunicato al Servizio competente, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Maniago (PN), all'ARPA e all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", ai sensi del citato art. 29 con le procedure di cui all'art. 21 del D.P.Reg. n. 502/91.

Art. 7 - La Società comunica al Servizio competente e alla Provincia di Pordenone l'inizio delle attività di conferimento dei rifiuti in discarica relativamente al 2° stralcio del 4° lotto.

Art. 8 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.Reg. 266/Pres. del 11/08/2005, le garanzie finanziarie prestate, ai sensi di quanto disposto ai commi 1 bis e 1 ter, devono coprire i costi di eventuali interventi necessari per assicurare la regolarità della gestione della discarica e per il recupero delle aree.

Art. 9 - La Società, in relazione alla certificazione UNI EN ISO 14001: 2004, deve:

a) trasmettere tempestivamente alla Regione, alla Provincia di Pordenone e al Comune di Maniago il rinnovo (triennale) del certificato n 6563-2007-AE-ITA-SINCERT di conformità ai requisiti UNI EN ISO 14001: 2004 (ISO 14001:2004), emesso il 03.08.2007 dalla Società Det Norske Veritas Italia s.r.l.;

b) trasmettere entro 30 giorni alla Regione, alla Provincia di Pordenone e al Comune di Maniago, la documentazione relativa alla eventuale sospensione o revoca del certificato stesso.

Art. 10 - La Società rispetta i limiti e le prescrizioni specificati **nell'allegato A** al presente decreto, ed adotta il Piano di monitoraggio e controllo indicato **nell'allegato B** al decreto stesso.

Art. 11 - Ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 36/2003, la discarica è considerata definitivamente chiusa solo dopo che la Regione ha eseguito un'ispezione finale sul sito, ha valutato tutte le relazioni del gestore ed ha comunicato alla Società l'approvazione della chiusura della discarica.

Art. 12 - Qualora non espressamente previste, si intendono riportate nella presente autorizzazione tutte le prescrizioni imposte dalla vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

Art. 13 - Qualora la Società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni della titolarità della gestione dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10 del d.lgs. 59/2005.

Art. 14 - La Società, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del d.lgs. 59/2005, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente autorizzazione, ne dà comunicazione al Servizio competente, pena l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 16, comma 4, del d.lgs. medesimo.

Art. 15 - L'ARPA accerta, secondo quanto previsto e programmato dalla presente autorizzazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.lgs. 59/2005, il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale, la regolarità dei controlli a carico del gestore, la regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, nonché il rispetto dei valori limite di emissione e l'ottemperanza, da parte del gestore, degli obblighi di comunicazione.

Art. 16 - L'ARPA comunica al Servizio competente, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. 59/2005, gli esiti dei controlli e delle ispezioni, indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

Art. 17 - Ogni organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini dell'applicazione del d.lgs. 59/2005, comunica, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del d.lgs. medesimo, tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche all'Amministrazione regionale.

Art. 18 - La mancata osservanza delle prescrizioni autorizzatorie, o di esercizio in assenza di autorizzazione, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 11, comma 9, del d.lgs. 59/2005, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 16 del d.lgs. medesimo.

Art. 19 - La Società provvede, ad avvenuta entrata in vigore del decreto di cui all'art. 18, comma 2, del d.lgs. 59/2005, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 24, della l.r. 18

gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), a versare la tariffa relativa alle spese per l'attività istruttoria e per l'attività a carico dell'Ente di controllo.

Art. 20 - Al fine della consultazione del pubblico, i documenti, gli atti inerenti il procedimento, copia della presente autorizzazione ed i risultati del controllo delle emissioni, sono depositati presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale, sito in TRIESTE, via Giulia, 75/1.

Trieste, **8 APR. 2008**



DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. ing. Pierpaolo Gubertini



ambd2

ALLEGATO A

LIMITI E PRESCRIZIONI



PER IL 3° E 4° LOTTO DELLA DISCARICA:

- deve essere aggiornata presso l'accesso della discarica la tabella con il nominativo ed il recapito del gestore e gli estremi della presente autorizzazione;
- deve essere comunicata l'eventuale sostituzione del responsabile della gestione ai sensi dell'art. 29 della l.r. 30/1987;
- per la gestione della discarica la SOCIETÀ FRIUL JULIA APPALTI S.R.L. dovrà ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 212 del d.lgs. 152/2006;
- la Società deve essere in regola con la normative di sicurezza vigente (L. 626/1994 s.m.i.) nonché con la normativa antincendio. Deve essere data comunicazione al Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del r.d. 27.07.1934, n. 1265, qualora applicabile.

PER IL 4° LOTTO:

1. Presso il 4° lotto della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Maniago, località Cossana, potrà essere smaltito, un quantitativo annuo massimo di 56.000 tonnellate, corrispondenti ad una media giornaliera di 180 tonnellate, che comunque non potrà superare le 250 tonnellate, di rifiuti individuati secondo i codici del Catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

CER 160103 pneumatici fuori uso (esclusivamente per la protezione dei versanti)
CER 190305 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304
CER 190501 parte di rifiuti urbani e simili non compostata
CER 190502 parte di rifiuti animali e vegetali non compostata
CER 190503 compost fuori specifica
CER 190805 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
CER 190801 vaglio
CER 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211
CER 200301 rifiuti urbani non differenziati
CER 200302 rifiuti di mercati
CER 200303 residui della pulizia stradale
CER 200306 rifiuti della pulizia delle fognature
CER 200307 rifiuti ingombranti

2. I rifiuti di cui al precedente punto 1 potranno essere smaltiti alle seguenti condizioni:

- per quanto non puntualmente specificato, si intendono autorizzati gli elementi gestionali riportati nel Progetto approvato e nel Piano di adeguamento approvati con le deliberazioni della Giunta Provinciale di Pordenone n. 173 del 04.06.2004, n. 351 del 09.12.2004 e n. 71 del 07.04.05;
- i pneumatici fuori uso di cui al codice CER 160103, vengano impiegati esclusivamente per proteggere i versanti impermeabilizzati della discarica;
- i rifiuti costituiti da sovvalli e compost fuori specifica di cui ai codici CER 190305, 190501,

190502, 190503, 190801 e 191212 provengano dall'impianto tecnologico di trattamento di rifiuti di Aviano;

- in caso di "fermo impianto" programmato o per interruzioni dovute a caso fortuito o forza maggiore dell'impianto tecnologico trattamento di rifiuti di Aviano, i rifiuti urbani di cui ai codici CER 200301, 200302, 200306 e 200307, potranno essere conferiti in discarica fino al 31.12.2008, ai sensi della L. 24/12/2007, n. 244, salvo eventuali proroghe disposte con legge;
- i rifiuti costituiti da residui della pulizia stradale di cui al codice CER 20 03 03 provengano esclusivamente dai comuni della Provincia di Pordenone, purché non altrimenti trattabili e/o recuperabili;
- la gestione post-operativa è stabilita per un periodo di 30 (trenta) anni corrispondente alla durata delle garanzie finanziarie prestate ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera b) del d.lgs. 36/2003, secondo quanto riportato nel piano di adeguamento approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 351 del 09.12.2004.
- i rifiuti devono essere ridotti volumetricamente, a tal fine si potranno utilizzare macchine compattatrici e/o trituratrici;
- deve essere tenuto il registro di carico e scarico dei rifiuti ai sensi della vigente normativa in materia;
- il livello del percolato all'interno dei pozzi di raccolta deve essere inferiore di almeno 1 m alla tubazione che convoglia il percolato al pozzo stesso. A tal fine deve essere mantenuto in efficienza l'impianto di sollevamento collegato alle vasche di accumulo;
- il livello del liquido infratelo all'interno dei pozzi di raccolta deve essere inferiore di almeno 1 m alla tubazione che convoglia il liquido ai pozzi stessi. A tal fine deve essere mantenuto in efficienza l'impianto di sollevamento collegato alle vasche di accumulo. Dovranno essere definiti i limiti di tollerabilità per i liquidi presenti nell'infratelo e le relative modalità di eventuale intervento e risanamento;
- dovrà essere verificata in corso d'opera la stabilità del fronte dei rifiuti scaricati, comunicando i risultati nella relazione annuale di cui al d. lgs. 36/2003;
- i rifiuti dovranno essere depositi in strati compatti con pendenza del fronte < 30%;
- dopo la comunicazione di esaurimento, il ripristino di eventuali avvallamenti non potrà essere fatto con rifiuti;
- è fatto divieto di utilizzare nel ripristino finale compost di cui alla deliberazione del C.I. del 27.07.1984;
- è vietato il ricircolo del percolato;
- non potranno essere utilizzati rifiuti per le ricoperture giornaliere;
- la condensa prodotta dal sistema di captazione del biogas potrà essere reimpressa nella massa dei rifiuti;
- i prodotti diserbanti da utilizzare presso la discarica dovranno avere tempi di emivita bassi e comunque inferiori ai 20/30 giorni.

3. Nella discarica di cui al punto 1, potranno essere smaltiti rifiuti urbani provenienti da altre province della regione Friuli Venezia Giulia, nei limiti e alle condizioni previste dal Piano regionale gestione rifiuti – Sezione rifiuti urbani, approvato con d.p.g.r. n. 044/2001 e del relativo Programma Provinciale attuativo approvato con d.p.g.r. n. 321/Pres. del 08.10.2004, previo accordo tra le Province interessate, purché previamente trattati, in conformità della vigente normativa, presso gli impianti di bacino e limitatamente alle situazioni di conclamata e comprovata necessità.

4. L'attività di monitoraggio del 4° lotto, fino al collaudo della sistemazione finale, dovrà svolgersi secondo lo schema di seguito riportato nel piano di monitoraggio e controllo.

PER IL 3° LOTTO:

Presso il 3° lotto, la cui volumetria risulta esaurita dal 06.07.2005, deve essere eseguita la sistemazione finale e l'attività di controllo e monitoraggio come di seguito indicato:

1. deve essere eseguita la sistemazione finale della discarica mediante la realizzazione della copertura degli interventi previsti nel Progetto e nel Piano di adeguamento approvati.
I lavori dovranno iniziare entro 6 mesi e concludersi entro 18 mesi dalla data di notifica del provvedimento autorizzativo.
2. l'attività di monitoraggio del 3° lotto, fino al collaudo della sistemazione finale, dovrà svolgersi secondo lo schema di seguito riportato nel piano di monitoraggio e controllo.
3. l'attività di monitoraggio del 3° lotto della discarica, dopo il collaudo della sistemazione finale, dovrà svolgersi, per un periodo di 30 (trenta) anni secondo lo schema indicato nel Piano di sorveglianza e controllo approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 173/2004 e n. 351/2004.
4. La Società FRIUL JULIA APPALTI s.r.l. è tenuta inoltre a:
 - comunicare tempestivamente eventuali anomalie riscontrate in seguito alla attività di monitoraggio;
 - redigere una relazione annuale descrittiva dell'attività svolta con allegati i rilievi, le misurazioni, i referti di analisi, ecc., prevedendo anche la correlazione tra i dati delle precipitazioni e la produzione di percolato;
 - tenere un registro di carico e scarico dei rifiuti prodotti dalla discarica (es.: percolato) ai sensi della normativa vigente;
 - dopo la comunicazione di esaurimento, il ripristino di eventuali avvallamenti non potrà essere fatto con rifiuti;
 - con periodicità annuale deve essere inviata ad ARPA, ASS, Provincia di Pordenone e Servizio disciplina gestione rifiuti della Regione una relazione che contenga:
 - a. produzione di percolato (m^3 /anno) e sistemi utilizzati per il trattamento/smaltimento;
 - b. quantità di gas prodotto ed estratto (Nm^3 /anno) ed eventuale recupero di energia (kWh /anno);
 - c. risultati analitici del monitoraggio delle matrici ambientali e delle emissioni.
 - per quanto attiene la sicurezza dei lavoratori il gestore deve attenersi alle disposizioni del d.lgs. 626/1994. come previsto nel Piano di Sorveglianza;
 - è fatto divieto di utilizzo del compost di cui alla deliberazione 27 luglio 1984 per il ripristino finale;
 - la raccolta dei rifiuti sparsi dal vento nei contorni dell'impianto dovrà interessare anche le aree esterne alla recinzione e con frequenza almeno settimanale;
 - la "Relazione annuale conclusiva" dovrà contenere anche: i dati quantitativi e qualitativi del monitoraggio infratelo, fornire una correlazione tra produzione di percolato e precipitazioni, fornire parametri analitici indicatori dello stato di mineralizzazione dei rifiuti;
 - la rete di raccolta e smaltimento delle acque piovane dovrà essere mantenuta ogni qualvolta si renda necessario perché ostruita anche parzialmente e comunque almeno una volta all'anno;
 - anche i sistemi di monitoraggio ed asporto dei liquidi infratelo devono essere tenuti in esercizio alla stessa stregua di quelli per l'asporto del percolato;
 - il livello del liquido infratelo all'interno dei pozzi di raccolta deve essere inferiore di almeno 1 m alla tubazione che convoglia il liquido ai pozzi stessi. A tal fine deve essere mantenuto in

efficienza l'impianto di sollevamento collegato alle vasche di accumulo. Dovranno essere definiti i limiti di tollerabilità per i liquidi presenti nell'infratelo e le relative modalità di eventuale intervento e risanamento;

- è vietato il ricircolo del percolato;
- prodotti diserbanti da utilizzare presso la discarica dovranno avere tempi di emivita bassi e comunque inferiori ai 20/30 giorni.



ALLEGATO B

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO



DISPOSIZIONI GENERALI

Il piano di monitoraggio e controllo stabilisce la frequenza e la modalità di autocontrollo che devono essere adottate da parte del gestore e l'attività svolta dalle Autorità di controllo.

I campionamenti, le analisi, le misure, le verifiche, le manutenzioni e le calibrazioni devono essere sottoscritti da un professionista abilitato e conservati presso il gestore, a disposizione delle Autorità di controllo.

Il gestore deve impegnarsi a conservare per un periodo di almeno 6 anni con idonee modalità i risultati analitici dei campionamenti prescritti.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 59/2005, entro il 30 aprile di ogni anno solare il gestore trasmette alla Regione, e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, per il tramite dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella 1 sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tab. 1– Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

Soggetti	Affiliazione	Nominativo del referente
Gestore dell'impianto	FRIUL JULIA APPALTI S.r.l.	
Società terze contraenti	RISORSE BTA S.r.l.	
Autorità competente	Regione Friuli Venezia Giulia	Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale
Ente di controllo	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	Dipartimento Provinciale di Pordenone

ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE

Il gestore deve svolgere tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

PARAMETRI DA MONITORARE

Aria

Emissioni disperse e fuggitive

Ai sensi del d.lgs. 36/2003 si dovrà eseguire il monitoraggio delle emissioni gassose per la torcia di combustione del biogas come riportato nelle tabelle 2 – 3 e 4.

Tab. 2– punti di monitoraggio

PARAMETRO	U.M.	Modalità di controllo	Frequenza GO	Frequenza GPO	Metodo
Metano	%	D	M	SM	UNI EN ISO 6974-4:2004
Ossigeno	%	D	M	SM	UNI EN ISO 6974-4:2004
Anidride carbonica	%	D	M	SM	UNI EN ISO 6974-4:2004
Polveri totali	mg/N m ³	D	A		UNICHIM 271-77
Ammoniaca	mg/N m ³	D	A		UNICHIM 268-79
Acido solfidrico	mg/N m ³	D	A		UNICHIM 634-84
Idrogeno	mg/N m ³	D	A		UNI EN ISO 6974-4:2004
Mercaptani	mg/N m ³	D	A		NIOSH 2542 :1994

Tab. 2 - Inquinanti monitorati (T2)

Tab. 3– monitoraggio emissioni fuggitive

Descrizione	Origine (punto emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo Fase gestione operativa	Frequenza di controllo fase gestione post operativa	Modalità di registrazione dei controlli
Emissione diffusa	Superficie fossa	Copertura	Monitoraggio	SM	A	Rapporto attività
Emissione fuggitiva	Fossa rifiuti	Aspirazione biogas	Campionamenti in pozzetti di controllo	SM	A	Rapporto attività

Tab 4.- monitoraggio al perimetro

Parametro	U.M.	Frequenza di controllo Fase gestione operativa	Frequenza di controllo fase gestione post operativa	Metodo
Metano	mg/Nm3	SM	A	UNI EN ISO 6974-4:2004
Polveri atmosferiche	mg/Nm3	SM		MU 271:77
Frazione respirabile delle polveri	mg/Nm3	SM		MU 285:03
Ammoniaca	µg/Nm3	SM	A	MU 634:84
Acido solfidrico	mg/Nm3	SM	A	MU 268:78
Conta batterica a 20°C	UFC/m3	SM		UNI EN 13098:2002 ISO 4833/03
Conta batterica a 37°C	UFC/m3	SM		UNI EN 13098:2002 ISO 4833/03
muffe	UFC/m3	SM		UNI EN 13098:2002 ISO 7954 1987

Nella tabella 5 vengono specificati i parametri meteo climatici rilevati su supporto informatico mediante una centralina meteoclimatica.

Tab. 5 – Dati meteoclimatici

Parametri	Frequenza	
	Gestione operativa	Gestione post operativa
Precipitazioni	giornaliera	Giornaliera, sommati ai valori mensili
Evaporazione	giornaliera	
Temperatura minima, massima, 14 h CET	giornaliera	Media mensile
Umidità atmosferica (14 h CET)	giornaliera	
Direzione e velocità del vento	giornaliera	Non richiesta
Pressione atmosferica	giornaliera	Non richiesta

Acqua

Nella tabella 6 sono riportati i monitoraggi che si dovranno eseguire sulle acque meteoriche di bacino da prelevare prima del sollevamento e dell'invio al pozzo assorbente, direttamente nella zona di raccolta del bacino stesso. Le frequenze saranno rispettate fino a che tutto il fondo sarà utilizzato per la posa dei rifiuti.



Tab. 6– parametri di monitoraggio

Parametro	Specifica	U.M.	Modalità di controllo	Frequenza	Metodo
pH			Discontinuo	TM	APAT CNR IRSA 2100 MAN 29 2003
Temperatura		°C	Discontinuo	TM	DM 23/03/00
Conducibilità elettrica		µS/cm	Discontinuo	TM	EPA 9050/96
Ossidabilità (Kubel)		mg/l	Discontinuo	TM	UNI EN ISO 8467:1997
BOD ₅		mg/l	Discontinuo	TM	EPA NEMI 405.1/1974
COD		mg/l	Discontinuo	TM	APAT CNR IRSA 5130 MAN 29 2003
Azoto ammoniacale (come N- NH ₄ ⁺)		mg/l	Discontinuo	TM	APAT CNR IRSA 4030 A1 MAN 29 2003
Azoto nitroso (come N ⁺ NO ₂ ⁻)		mg/l	Discontinuo	TM	EPA 9056A/00
Azoto nitrico (come N ⁺ NO ₃ ⁻)		mg/l	Discontinuo	TM	EPA 9056A/00
Cloruri (come Cl ⁻)		mg/l	Discontinuo	TM	EPA 9056A/00
Magnesio (Mg)		mg/l	Discontinuo	TM	UNI EN ISO 14911:2001
Metalli					
Cadmio (Cd)		µg/l	Discontinuo	TM	APAT CNR IRSA 3120 B MAN 29 2003
Cromo (Cr) totale		µg/l	Discontinuo	TM	EPA-7190/86
Cromo VI		µg/l	Discontinuo	TM	APAT CNR IRSA 3150 C MAN 29 2003
Ferro		µg/l	Discontinuo	TM	APAT CNR IRSA 3160 A MAN 29 2003
Mercurio (Hg)		µg/l	Discontinuo	TM	EPA-7470/94
Nichel (Ni)		µg/l	Discontinuo	TM	EPA-7520/96
Piombo (Pb)		µg/l	Discontinuo	TM	APAT CNR IRSA 3230 B MAN 29 2003
Rame (Cu) e composti		µg/l	Discontinuo	TM	APAT CNR IRSA 3250 B MAN 29 2003
Manganese		µg/l	Discontinuo	TM	APAT CNR IRSA 3190 B MAN 29 2003

Zinco		µg/l	Discontinuo	TM	APAT CNR IRSA 3320 MAN 29 2003
Inquinanti inorganici					
Boro		µg/l	Discontinuo	TM	APAT CNR IRSA 3110 MAN 29 2003
Solfati		mg/l	Discontinuo	TM	EPA-9056A/00
Altri					
Fenoli TOTALI		µg/l	Discontinuo	TM	EPA-8041A/00
Idrocarburi totali		µg/l	Discontinuo	TM	EPA 8015D/03
Olii minerali		µg/l	Discontinuo	TM	APAT CNR IRSA 5160 A2 MAN 29 2003

Sul sedime di impianto è presente un punto di scarico al suolo delle acque reflue provenienti dal prefabbricato ad uso uffici, consistenti in acque provenienti da servizi igienici dopo depurazione in vasca Imhoff (tabella 7). Per la stessa è prevista l'estrazione del fango e della crosta due volte l'anno in fase di gestione operativa, una volta l'anno in fase di gestione post-operativa fino a quando i servizi connessi saranno utilizzati. Per l'effluente dalla vasca si dovranno eseguire un'analisi con frequenza annuale i cui parametri sono riportati in tab. 7.1.

Tab. 7– sistema di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del funzionamento	Modalità di controllo (frequenza) GO	Modalità di controllo (frequenza) GPO	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
IMHOFF	sedimentazione e digestione	/	/	scarico	SM	A	scheda dei controlli

Tab. 7.1– parametri di monitoraggio vasca Imhoff

Parametro	Come	U.M.	Metodo
pH		/	DM 23/03/00 GU SO N87 13/04/00 PAG 31
Materiali grossolani		/	ESAME VISIVO
Solidi sospesi totali		mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B MAN 29 2003
BOD ₅	O ₂	mg/l	EPA NEMI 405.1/1974
COD	O ₂	mg/l	APAT CNR IRSA 5130 MAN 29 2003
Tensioattivi totali		mg/l	MPI.032/05 REV. 1.00
Alluminio	Al	g/l	APAT CNR IRSA 6050 A MAN 29 2003
Arsenico	As	g/l	EPA 7060A/94
Boro	B	g/l	APAT CNR IRSA 3110 A1 MAN 29 2003
Cromo totale	Cr	g/l	EPA 7190/86
Cromo VI	CrVI	g/l	APAT CNR IRSA 3150 C MAN 29 2003
Ferro	Fe	g/l	APAT CNR IRSA 3160 A MAN 29 2003
Manganese	Mn	g/l	APAT CNR IRSA 3190 B MAN 29 2003
Nichel	Ni	g/l	EPA 7520/86
Piombo	Pb	g/l	EPA 7420/86

Parametro	Come	U.M.	Metodo
Rame	Cu	g/l	APAT CNR IRSA 3250 B MAN 29 2003
Selenio	Se	g/l	EPA 7740/86
Zinco	Zn	g/l	APAT CNR IRSA 3320 MAN 29 2003
Solfuri	S ²⁻	mg/l	APAT IRSA CNR 4160 MAN 29 2003
Solfiti	SO ₃ ²⁻	mg/l	UNI EN ISO 10304-3:00
Solfati	SO ₄ ²⁻	mg/l	EPA 9056A/00
Cloruri	Cl ⁻	mg/l	EPA 9056A/00
Fluoruri	F ⁻	g/l	EPA 9056A/00
Fosforo totale		g/l	APAT CNR IRSA4110 A2 MAN 29 2003
Fenoli totali	C ₆ H ₅ OH	g/l	APAT CNR IRSA5070 A2 MAN 29 2003
Aldeidi totali	HCHO	mg/l	APAT IRSA CNR 5010A 29/03
Composti organici aromatici totali		g/l	EPA 8021B/96
Composti organici azotati totali		g/l	EPA 8091/96
Pesticidi fosforati		g/l	EPA 8270D/07

Monitoraggio acque sotterranee.

Si riportano nella tabella 8 l'ubicazione dei pozzi per i punti di campionamento delle acque sotterranee.

Tab. 8 – Piezometri

Piezometro	Posizione piezometro ³	Coordinate Gauss - Boaga		Livello piezometrico medio della falda (m s.l.m.)	Profondità del piezometro (m s.l.m.)	Profondità dei filtri (m s.l.m.)
		E	N			
P1	Monte	2343553,78	5109327,08	50,09	12,83	92,83÷12,83
P2	Valle	2343405,34	5109248,79	Misura non eseguibile in condizioni di sicurezza	4,98	86,98÷4,98
P3	Valle	2343416,17	5109193,59	50,9	6,14	54,14÷6,14
P4	Valle	2343351,08	5109316,53	50,93	8,02	56,02÷8,02

Misure piezometriche

In tabella 9 sono riportate le tempistiche e i parametri che dovranno essere monitorati

Tab. 9 - Misure piezometriche

Piezometro	Posizione piezometro ³	Misure quantitative ⁴	Livello statico (m s.l.m.)	Livello dinamico (m s.l.m.)	Frequenza misura
P1	Monte	X	X		quando tecnicamente possibile
P2	Valle	X	X		quando tecnicamente possibile
P3	Valle	X	X		quando tecnicamente possibile
P4	Valle	X	X		quando tecnicamente possibile



Nelle tabb. 10, 10.1 e 11 sono riassunti i piani di monitoraggio che dovranno essere eseguiti sulle acque sotterranee, conformi a quanto previsto dal d.lgs. 36/2003.

Tab. 10 - Misure piezometriche

Piezometro	Posizione piezometro ³	Misure qualitative ⁵	Parametri	Frequenza	Metodi
P1	Monte	X	vedi tab. 10.1	vedi tab. 10.1	vedi tab. 10.1
P2	Valle	X	vedi tab. 10.1	vedi tab. 10.1	vedi tab. 10.1
P3	Valle	X	vedi tab. 10.1	vedi tab. 10.1	vedi tab. 10.1
P4	Valle	X	vedi tab. 10.1	vedi tab. 10.1	vedi tab. 10.1

Tab. 10.1 - Misure piezometriche qualitative, piezometri P1; P2; P3; P4

PARAMETRO	Specificica	Come	U.M.	Modalità di controllo	Frequenza a GO	Frequenza a GPO	Metodo
Temperatura			°C	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 2100 MAN 29 2003
pH			/	D	TM	SM	DM 23/03/00 GU SO N87 13/04/00 PAG 31
Conducibilità elettrica a 20°C			S/cm	D	TM	SM	EPA 9050A/96
Ossidabilità (Kubel)		O ₂	mg/l	D	TM	SM	UNI EN ISO 8467:1997
BOD ₅		O ₂	mg/l	D	A		EPA NEMI 405.1/1974
TOC (Carbonio organico totale)		C	mg/l	D	A		MPI. 026/04 REV.1.01
Azoto ammoniacale		N-NH ₄ ⁺	mg/l	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 4030 A1 MAN 29 2003
Azoto nitrico		N-NO ₃ ⁻	mg/l	D	TM	SM	EPA 9056A/00
Azoto nitroso		N-NO ₂ ⁻	mg/l	D	TM	SM	EPA 9056A/00
Calcio		Ca	mg/l	D	A		UNI EN ISO 14911:2001
Magnesio		Mg	mg/l	D	TM		UNI EN ISO 14911:2001
Sodio		Na	mg/l	D	A		UNI EN ISO 14911:2001
Potassio		K	mg/l	D	A		UNI EN ISO 14911:2001
Cloruri		Cl ⁻	mg/l	D	TM	SM	EPA 9056A/00
METALLI							
Arsenico	Filtrato	As	g/l	D	A		EPA 7060A/94
Cadmio	Filtrato	Cd	g/l	D	A		APAT CNR IRSA 3120 B MAN 29 2003
Cromo totale	Filtrato	Cr	g/l	D	A		EPA 7191/86
Cromo (VI)	Filtrato	CrVI	g/l	D	A		APAT CNR IRSA 3150 C MAN 29 2003
Ferro	Filtrato	Fe	g/l	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 3160 A MAN 29 2003

PARAMETRO	Specifica	Come	U.M.	Modalità di controllo	Frequenza GO	Frequenza GPO	Metodo
Mercurio	Filtrato	Hg	g/l	D	A		EPA 7470A/94
Nichel	Filtrato	Ni	g/l	D	A		EPA 7521/96
Piombo	Filtrato	Pb	g/l	D	A		APAT CNR IRSA 3230 B MAN 29 2003
Rame	Filtrato	Cu	g/l	D	TM		APAT CNR IRSA 3250 B MAN 29 2003
Manganese	Filtrato	Mn	g/l	D	A	SM	APAT CNR IRSA 3190 B MAN 29 2003
Zinco	Filtrato	Zn	g/l	D	A		APAT CNR IRSA 3320 MAN 29 2003
INQUINANTI INORGANICI							
Boro		B	g/l	D	TM		APAT CNR IRSA 3110 A1 MAN 29 2003
Cianuri liberi		CN	g/l	D	A		MPL030/04 REV.1.00
Fluoruri		F ⁻	g/l	D	A		EPA 9056A/00
Solfati		SO ₄ ²⁻	mg/l	D	TM	SM	EPA 9056A/00
COMPOSTI ORGANICI AROMATICI							
Benzene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Etilbenzene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Stirene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Toluene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
(m-p)-Xilene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
o-Xilene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
POLICICLICI AROMATICI							
Benzo (a) antracene			g/l	D	TM		EPA 8270D/06
Benzo (a) pirene			g/l	D	TM		EPA 8270D/06
Benzo (b) fluorantene	(A)		g/l	D	TM		EPA 8270D/06
Benzo (k,) fluorantene	(B)		g/l	D	TM		EPA 8270D/06
Benzo (g, h, i) perilene	(D)		g/l	D	TM		EPA 8270D/06
Crisene			g/l	D	TM		EPA 8270D/06
Dibenzo (a, h) antracene			g/l	D	TM		EPA 8270D/06
Indeno (1,2,3 - c, d) pirene	(C)		g/l	D	TM		EPA 8270D/06
Pirene			g/l	D	TM		EPA 8270D/06
IPA - Sommatoria (A-D)	Da (A) a (D))		g/l	D	A		EPA 8270D/06
ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI							
Clorometano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Triclorometano/Cloroformio			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Cloruro di vinile			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,2-dicloroetano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96

PARAMETRO	Specifica	Come	U.M.	Modalità di controllo	Frequenza GO	Frequenza GPO	Metodo
1,1-dicloroetilene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Tricloroetilene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Tetracloroetilene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Esaclorobutadiene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
ALTRI ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI							
Diclorometano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI							
1,1-dicloroetano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,2-dicloroetilene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,2-dicloropropano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,1,2-tricloroetano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,2,3-tricloropropano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,1,2,2-tetracloroetano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
ALTRI ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI							
1,1,1-tricloroetano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI							
Tribromometano/Bromoformio			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,2-dibromoetano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Dibromoclorometano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Bromodiclorometano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
NITROBENZENI							
Nitrobenzene			g/l	D	TM		EPA 8091/96
1,2-Dinitrobenzene			g/l	D	TM		EPA 8091/96
1,3-Dinitrobenzene			g/l	D	TM		EPA 8091/96
Cloronitrobenzeni (ognuno)			g/l	D	TM		EPA 8091/96
CLOROBENZENI							
Monoclorobenzene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,2-Diclorobenzene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,4-Diclorobenzene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,2,4-Triclorobenzene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,2,4,5-Tetraclorobenzene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Pentaclorobenzene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Esaclorobenzene (HCB)			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
ALTRI CLOROBENZENI							
iso-propilbenzene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
n-propilbenzene			g/l	D	TM		EPA 8021B/96

PARAMETRO	Specifica	Come	U.M.	Modalità di controllo	Frequenza GO	Frequenza GPO	Metodo
ALTRI							
Fenoli	Totali	C ₆ H ₅ O H	g/l	D	A		EPA 8041A/00
Altri alogenati							
Tetraclorometano/ Tetracloruro di carbonio			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,1,1,2-tetracloroetano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Pentacloroetano			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
1,2-dicloroetilene (somma isomeri)			g/l	D	TM		EPA 8021B/96
Composti organoalogenati (AOX)			g/l	D	A		EPA 8021B/96
Altri solventi							
Solventi organici aromatici	Totali		g/l	D	A		EPA 8021B/96
Solventi organici azotati			g/l	D	A		EPA 8091/96
Solventi clorurati			g/l	D	A		EPA 8021B/96
Pesticidi							
Pesticidi totali			g/l	D	A		EPA 8081B/00+ EPA 8270D/06
Pesticidi fosforati			g/l	D	A		EPA 8270D/06

Percolato e infratelo.

- 1) Dovrà essere condotta l'analisi trimestrale della composizione in fase di gestione operativa e semestrale in fase di gestione post operativa, secondo lo schema della tabella 11.
- 2) Dovrà essere condotta la misurazione del volume mensile in fase di gestione operativa e semestrale in fase di gestione post operativa con la correlazione dei dati con i parametri meteo climatici;

Tabella 11 – monitoraggio infratelo, percolato

PARAMETRO	Come	U.M.	Modalità di controllo	Frequenza GO	Frequenza GPO	Metodo
Temperatura		°C	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 2100 MAN 29 2003
pH		/	D	TM	SM	DM 23/03/00 GU SO N87 13/04/00 PAG 31
Conducibilità elettrica		S/cm	D	TM	SM	EPA 9050A/96
Ossidabilità (Kubel)	O ₂	mg/l	D	TM	SM	UNI EN ISO 8467:1997
COD	O ₂	mg/l	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 5130 MAN 29 2003
BOD5	O ₂	mg/l	D	TM	SM	EPA NEMI 405.1/1974
Azoto ammoniacale	N-NH ₄ ⁺	mg/l	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 4030 A1 MAN 29 2003
Azoto nitrico	N-NO ₃ ⁻	mg/l	D	TM	SM	EPA 9056A/00
Azoto nitroso	N-NO ₂ ⁻	mg/l	D	TM	SM	EPA 9056A/00
Magnesio	Mg	mg/l	D	TM	SM	UNI EN ISO 14911:2001
Cloruri	Cl ⁻	mg/l	D	TM	SM	EPA 9056A/00

PARAMETRO	Come	U.M.	Modalità di controllo	Frequenza a GO	Frequenza a GPO	Metodo
METALLI						
Cadmio	Cd	g/l	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 3120 B MAN 29 2003
Cromo totale	Cr	g/l	D	TM	SM	EPA 7190/86
Cromo (VI)	CrVI	g/l	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 3150 C MAN 29 2003
Ferro	Fe	g/l	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 3160 A MAN 29 2003
Mercurio	Hg	g/l	D	TM	SM	EPA 7470A/94
Nichel	Ni	g/l	D	TM	SM	EPA 7520/96
Piombo	Pb	g/l	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 3230 B MAN 29 2003
Rame	Cu	g/l	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 3250 B MAN 29 2003
Manganese	Mn	g/l	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 3190 B MAN 29 2003
Zinco	Zn	g/l	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 3320 MAN 29 2003
INQUINANTI INORGANICI						
Boro	B	g/l	D	TM	SM	APAT CNR IRSA 3110 A1 MAN 29 2003
Solfati	SO ₄ ²⁻	mg/l	D	TM	SM	EPA 9056A/00
ALTRI						
Fenoli Totali	C ₆ H ₅ OH	g/l	D	TM	SM	EPA 8041A/00
Erbicidi*				TM	SM	

*solo nel liquido infratelo si provvederà all'analisi di residui di erbicidi

Rifiuti

- Dovrà essere condotto un monitoraggio del corpo della discarica che preveda:
 - in fase di gestione operativa, un rilievo topografico semestrale per verificare la volumetria occupata dai rifiuti e la morfologia della discarica;
 - in fase di gestione post operativa la verifica degli assestamenti del corpo della discarica ogni sei mesi per i primi tre anni, poi annualmente.

Tabella 12 - controllo rifiuti in uscita

Rifiuti controllati CER	Metodo di smaltimento/r recupero	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
19 05 99	D8	Analisi di classificazione del rifiuto	A	Secondo legge
13 02 05*	R13		A	Secondo legge
16 01 07*	R13		A	Secondo legge
15 02 02*	R13		A	Secondo legge

RUMORE

Tabella 13 – verifica impatto acustico

previsione di verifica di inquinamento acustico	
SI	NO
recettori	



GESTIONE DELL'IMPIANTO

Manutenzione impianti

Le tabelle 14-15 evidenzia i controlli di manutenzione degli impianti da effettuare sui punti critici dell'impianto IPPC.

Tab. 14 – manutenzione impianti

Macchina	Parametri				Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli GO	FASE	modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli
Gruppo elettrogeno 2	funzionamento	Ogni 300 ore di funzionamento	arresto	visivo	Olio carburante	Scheda controlli
Gruppo elettrogeno 3	funzionamento	Ogni 300 ore di funzionamento	arresto	visivo	Olio carburante	Scheda controlli
Torcia biogas	funzionamento	G	Regime	visivo		Scheda controlli
Pompa sollevamento percolato V3	funzionamento	G	Arresto	visivo		Scheda controlli
Pompa sollevamento percolato V4	funzionamento	G	Arresto	visivo		Scheda controlli
Pompa sollevamento acque bianche B4.1	funzionamento	G	arresto	visivo		Scheda controlli

Tab. 15 – manutenzione impianti

Macchina	Tipo intervento	Frequenza	Modalità di registrazione
Gruppo elettrogeno 2	Cambio olio	Ogni 300 ore di funzionamento	Scheda dei controlli
Gruppo elettrogeno 3	Cambio olio	Ogni 300 ore di funzionamento	Scheda dei controlli

Controlli sui punti critici

La tabella 16 evidenzia i controlli da effettuare sui punti critici dell'impianto IPPC.

Tab. 16 - Punti critici dell'impianto IPPC

Macchina	Parametri				Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli GO	Fase Regime	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli
Pozzetto monitoraggio M3.1	Integrità	G	Regime	visivo	Liquido infratelo	Scheda dei controlli
Pozzetto monitoraggio M3.2	Integrità	G	Regime	visivo	Liquido infratelo	Scheda dei controlli
Pozzetto monitoraggio M4.1	Integrità	G	Regime	visivo	Liquido infratelo	Scheda dei controlli
Pompa sollevamento percolato V2/V3	Integrità pompa e connessioni assenza pati corrose	G	Regime	visivo	percolato	Scheda dei controlli
Pompa sollevamento percolato V4	Integrità pompa e connessioni assenza pati corrose	G	Regime	visivo	percolato	Scheda dei controlli
Pompa sollevamento acque bianche B4.1	Integrità pompa e connessioni assenza pati corrose	G	Regime	visivo	Acqua meteorica	Scheda dei controlli

Interventi di manutenzione sui punti critici

Tabella 17 – interventi sui punti critici

Macchina	Tipo intervento	Frequenza	Modalità di registrazione
Pompa sollevamento percolato V2/V3	pulizia	M	Scheda dei controlli
Pompa sollevamento percolato V4	pulizia	M	Scheda dei controlli
Pompa sollevamento acque bianche B4.1	pulizia	M	Scheda dei controlli



Altri interventi di manutenzione

In tabella 18 sono evidenziai gli altri controlli di manutenzione che dovranno essere svolti:

Tabella 18 – interventi di manutenzione

Punto	Tipo di intervento	Frequenza GO	Frequenza GPO	note	Modalità di registrazione
Recinzione a cancelli di ingresso	Controllo visivo	S	Ispezioni 2 volte al mese		Scheda dei controlli
Rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche	Controllo visivo	M	TM	Manutenzione straordinaria ogni anno (pulizia, ecc..)	Scheda dei controlli
Viabilità interna ed esterna	Controllo visivo	M	SM	Manutenz. Straord ogni 5 anni (ripristino pendenze, ecc)	Scheda dei controlli
Sistema di drenaggio del percolato	Controllo visivo	S	Vedi note	Ispezione mensile fino al 10° anno trimestrale (sino a 30° anno)	Scheda dei controlli
Rete di captazione, adduzione, riutilizzo e combustione del biogas	Controllo visivo	M	Vedi note	Ispezione mensile fino al 10° anno trimestrale (sino a 30° anno)	Scheda dei controlli
Sistema di impermeabilizzazione sommitale	Controllo visivo	M	Vedi note	Rilievo topografico semestrale (sino al 3° anno), annuale dal 4° anno, se stabile rilievo al 10° anno al 20° anno)	Scheda dei controlli
Copertura vegetale, annaffiature, sfalci, sostituzione essenze morte	Controllo visivo	TM	Vedi note	4 sfalci/anno (secondo necessità stagiane)	Scheda dei controlli
Pozzi e attrezzature di campionamento delle acque sotterranee	Controllo visivo	M	SM		Scheda dei controlli

Derattizzazione e disinfestazione	Controllo visivo	TM			Scheda dei controlli
Attrezzature antincendio	Controllo visivo	SM			Scheda dei controlli

AREE DI STOCCAGGIO

La tabella 19 evidenzia i controlli di manutenzione sulle strutture adeguate allo stoccaggio dei liquidi

Tab. 19 – aree di stoccaggio

Struttura contenimento	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
V2/V3-V4	Visivo	G	Registro	Visivo	G	Scheda dei controlli
V4	Visivo	G	Registro	Visivo	G	Scheda dei controlli
cisterne	Visivo	G	Registro	Visivo	G	Scheda dei controlli

INDICATORI DI PRESTAZIONE

Gli indicatori di prestazione sono indicati in tabella 20.

Tab. 20 – Monitoraggio degli indicatori di prestazione

Indicatore e sua descrizione	Valore e unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione
atmosfera	GWP AP TOFP			
Percolato	-Gettito areale espresso in l/ha.d -Gettito specifico in l/Mg di rifiuti depositati -carico inquinante esportato per unità di rifiuti depositati, in Kg _{cod} /Mg.a			
Energia	kWh/Mg.a			

ATTIVITA' A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Per ottemperare a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 e art. 11 del d. Lgs. 59/05, il gestore dovrà comunicare ad ARPA-Dipartimento Provinciale di Pordenone, almeno 15 giorni prima, l'inizio delle misurazioni in regime di autocontrollo prevista dall'AIA sulla qualità dell'aria, acque sotterranee e percolato e il nominativo del laboratorio qualificato individuato dal gestore. Per le misurazioni con frequenza inferiore al semestre, la comunicazione di cui sopra va fatta solo semestralmente. L'ARPA si riserva di presenziare agli autocontrolli ovvero ad effettuarne in proprio di sua iniziativa secondo frequenze e modalità contenute nella tabella 21.

Tab. 21 – Attività previste a carico dell'ARPA FVG

Tipologia di intervento	Frequenza	Modalità
Controllo delle acque sotterranee	Almeno annuale	Verifica delle modalità con cui vengono effettuati gli autocontrolli ovvero verifica tramite campionamenti ed analisi di iniziativa ARPA, secondo i propri programmi di lavoro, con riserva di effettuare analisi anche su parametri diversi da quelli degli autocontrolli



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE e LAVORI PUBBLICI	
Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale	s.tutela.inquin@regione.fvg.it tel 040 377 4058 fax 040 377 4513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n. 550

ALP.10 - PN/AIA/27

Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Modifica del decreto n. 476 del 8 aprile 2008 di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la gestione di una discarica di cui al punto 5.4 dell'allegato I (3° lotto e 4° lotto - 1° e 2° stralcio), sita in Comune di Maniago (PN), località Cossana.

Società FRIUL JULIA APPALTI S.R.L..

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 ottobre 1991, n. 0502/Pres. (Regolamento di esecuzione della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

Visto il decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 266/Pres (Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 7 settembre 1987, n. 30 <<Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti>> e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 (Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale);

Visto il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 476 del 8 aprile 2008, con il quale, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 59/2005, è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale per la gestione, relativamente al 3° lotto e al 4° lotto 1° e 2° stralcio, della discarica di cui al punto 5.4 dell'Allegato I del decreto legislativo stesso, sita nel Comune di Maniago (PN), località Cossana, da parte della Società FRIUL JULIA APPALTI S.R.L. con sede legale in Comune di Povoletto (UD), via G.B. Maddalena, 25, Zona Industriale, fraz. Grions del Torre;

Visto l'articolo 4 del citato decreto n. 476 del 8 aprile 2008, il quale dispone quanto segue:

"Entro il termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, la Società:

a) provvede alla volturazione, a favore della Regione, delle garanzie finanziarie relative al 3° lotto e al 4° lotto 1° e 2° stralcio;

b) presta, a favore della Regione, ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 36/2003 e del decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2005, n. 0266/Pres., una garanzia finanziaria del valore complessivo di euro **3.648.088,80 (tremilioniseicentoquarantottomilaottantotto/80)**, per la gestione successiva alla chiusura del 3° lotto e del 4° lotto 1° e 2° stralcio (gestione post-operativa). Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera b), del d.lgs. 36/2003, la garanzia finanziaria per la gestione post-operativa è trattenuta per un periodo di trenta anni dalla data di comunicazione dell'approvazione della chiusura di cui all'articolo 12, comma 3 del citato d.lgs. 36/2003. La garanzia stessa può essere prestata secondo piani quinquennali rinnovabili ad ogni scadenza."

Rilevato che le Amministrazioni provinciali, nell'ambito dei procedimenti autorizzativi relativi alle discariche di rifiuti disciplinati ai sensi del decreto del Presidente della Regione 2 gennaio 1998, n. 01/Pres., hanno disposto di subordinare, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, alla prestazione della sola garanzia finanziaria per l'attivazione e la gestione operativa della discarica comprese le procedure di chiusura, prevista dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 36/2003;

Rilevato che l'Amministrazione regionale, nell'ambito dei procedimenti autorizzativi relativi alle discariche di rifiuti disciplinati ai sensi dell'articolo 23, comma 1 bis, della legge regionale 30/1987, ha richiesto ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di una discarica, la prestazione della sola garanzia finanziaria per l'attivazione e la gestione operativa della discarica comprese le procedure di chiusura, prevista dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 36/2003;

Atteso che le Amministrazioni provinciali e l'Amministrazione regionale, nel contesto dei rispettivi atti autorizzativi, hanno stabilito che la chiusura della discarica comporta la prestazione della garanzia finanziaria per la gestione successiva alla chiusura, di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 36/2003;

Ritenuto, al fine di garantire uniformità procedurale nella materia ed omogeneità di trattamento ai soggetti interessati, nel rispetto della disciplina prevista dalla normativa di settore, di modificare il citato decreto n. 402 del 26 marzo 2008, nella parte inerente le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera e), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il Decreto del

Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

Visto l'articolo 95, dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale n. 1348 del 15 giugno 2006, che costituisce parte integrante della stessa, recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale, tra l'altro, al punto 1, lettera c), prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazione integrata ambientale;

DECRETA

Art. 1 - L'articolo 4 del decreto n. 476 del 8 aprile 2008 del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, è sostituito dal seguente:

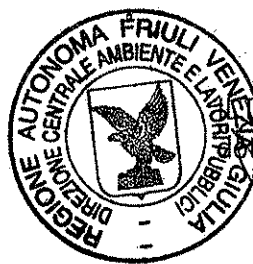
"Art. 4 - Entro il termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, la Società provvede alla volturazione, a favore della Regione, delle garanzie finanziarie relative al 3° lotto e al 4° lotto 1° e 2° stralcio."

Art. 2 - Dopo l'articolo 11 del decreto n. 476 del 8 aprile 2008 del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, è aggiunto il seguente:

"Art. 11 bis - Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 36/2003 e del decreto del Presidente della regione 11 agosto 2005, n. 0266/Pres., la garanzia finanziaria per la gestione successiva alla chiusura della discarica:

- a) è prestata dalla Società, a favore della Regione, ad avvenuta comunicazione dell'approvazione della chiusura della discarica di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 36/2003, anche secondo piani quinquennali rinnovabili ad ogni scadenza;
- b) è trattenuta per almeno trenta anni dalla data della comunicazione dell'approvazione della chiusura della discarica di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 36/2003."

Trieste, **21 APR. 2008**



DIRETTORE DEL SERVIZIO
Ing. Pierpaolo Gubertini